



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO II

SESSIONE D'URGENZA

SEDUTA DI 1^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2022/00090 DEL 27/12/2022

OGGETTO : DELIBERAZIONE DI G.C. N. 996 DEL 20/12/2022. ESAME ED APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2023/2025 E DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 E RELATIVI ALLEGATI TRA I QUALI ANCHE LA PROPOSTA CONSILIARE DI APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LL.PP. 2023/2025 ED ELENCO ANNUALE. PARERE.

L'anno duemilaventidue il giorno 27 del mese di dicembre, alle ore 15:30 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

SMALDONE AVV. GIOVANNI LUCIO

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ABBATESCIANNI Alessandra	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
12	PATRUNO Sig. Carlo	SI

2	AMBRUOSI Virginia	NO	13	PUTIGNANO Sig. Giovanni	SI
3	BATTISTA Loredana	SI	14	RELLA Sig. Giuseppe	NO
4	BONDANESE Giuseppe	NO	15	RUGGIERO Sig. Pierpaolo	NO
5	COLAPIETRO Sig. Matteo	NO	16	SALEMMI Sig.ra Giovanna	SI
6	DAMIANI Sig. Nicola	SI	17	SANTERAMO Vito	SI
7	DI PANTALEO Sig. Davide	NO	18	SCANNICCHIO Saverio	NO
8	FIORENTINI Emanuela	NO	19	SCHIRONE Sig. Luigi	NO
9	LISCO Sig. Giacinto	SI	20	TRAVERSA Sig. Giuseppe	SI
10	LOSITO Sig. Riccardo	SI			
11	MONCADA Vincenzo	SI			

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Umberto Ravallese .

Totale presenti: n. 11 su n. 20 consiglieri assegnati

Assenti : Virginia Ambruosi Giuseppe Bondanese Matteo Colapietro Davide Di Pantaleo Emanuela Fiorentini Giuseppe Rella Pierpaolo Ruggiero Saverio Scannicchio Luigi Schirone

Il Presidente, riscontrata la presenza del numero legale richiesto dalle vigenti disposizioni, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Deliberazione di G.C. n. 996 del 20/12/2022. Esame ed Approvazione dello Schema di Nota di Aggiornamento al DUP 2023/2025 e dello Schema di Bilancio di Previsione 2023/2025 e relativi allegati tra i quali anche la proposta consiliare di approvazione del Programma triennale dei LL.PP. 2023/2025 ed elenco annuale. Parere.

SCHEDA VOTANTI

SMALDONE	X
----------	---

ABBATESCIANNI	X
AMBRUOSI	X
BATTISTA	X
BONDANESE	X
COLAPIETRO	X
DAMIANI	X
DI PANTALEO	X
FIorentINI	X
LISCO	X
LOSITO	X
MONCADA	X
PATRUNO	X
PUTIGNANO	=

RELLA	X
RUGGIERO	X
SALEMMI	X
SANTERAMO	X
SCANNICCHIO	X
SCHIRONE	=
TRAVERSA	X

AL MOMENTO DELLA VOTAZIONE SONO PRESENTI IL PRESIDENTE E N. 18 CONSIGLIERI

OGGETTO: Deliberazione di G.C. n. 996 del 20/12/2022. Esame ed Approvazione dello Schema di Nota di Aggiornamento al DUP 2023/2025 e dello Schema di Bilancio di Previsione 2023/2025 e relativi allegati tra i quali anche la proposta consiliare di approvazione del Programma triennale dei LL.PP. 2023/2025 ed elenco annuale. Parere.

ESITO VOTAZIONE

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

Con 13 voti favorevoli

5 Contrari (Ambruosi, Bondanese, Colapietro, Ruggiero, Scannicchio)

1 Astenuto (Lisco)

Espressi per alzata di mano e proclamati dal Presidente come da scheda votanti di cui sopra.

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

OGGETTO: Deliberazione di G.C. n. 996 del 20/12/2022. Esame ed Approvazione dello Schema di Nota di Aggiornamento al DUP 2023/2025 e dello Schema di Bilancio di Previsione 2023/2025 e relativi allegati tra i quali anche la proposta consiliare di approvazione del Programma triennale dei LL.PP. 2023/2025 ed elenco annuale. Parere.

Il Presidente del Municipio 2, Avv. Giovanni Lucio Smaldone, sulla base dell'istruttoria condotta dalla Direzione del Municipio 2, riferisce:

PREMESSO che con nota prot. n. 411969 del 20/12/2022, la Ripartizione Ragioneria Generale ha informato che, con Deliberazione di G.C. n. 996 del 20/12/2022, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato lo Schema di Nota di Aggiornamento al DUP 2023/2025 e del Bilancio di Previsione 2023/2025 con relativi allegati;

CONSIDERATO che con la predetta nota è stato richiesto, ai sensi dell'art. 55 – comma 1 – lett. d) del vigente Regolamento sul Decentramento amministrativo istitutivo dei Municipi, l'espressione del parere obbligatorio entro il termine ridotto di dieci giorni, al fine di assicurare la definitiva approvazione del Bilancio entro il 31/12/2022, così da evitare l'avvio delle procedure previste ai sensi degli artt. 141, comma 1, lett. c) e 163, comma 2 del TUEL;

La proposta di deliberazione del Bilancio di Previsione annuale e triennale del Comune di Bari, ex art. 55 del Regolamento sul decentramento, è stata sottoposta all'attenzione delle Commissioni permanenti del Municipio 2.

Pertanto, la stessa viene sottoposta all'esame del Consiglio Municipale per le determinazioni che lo stesso vorrà adottare in merito.

Aperto il dibattito, come da resocontazione registrata a parte, intervengono alcuni Consiglieri ed il Presidente, nel corso del dibattito entrano i Consiglieri: Colapietro, Ruggiero, Fiorentini, Rella, Di Pantaleo, Ambruosi, Scannicchio (19/20). Alle ore 16.20 esce il Consigliere Putignano (18/20). Durante il dibattito alle ore 16.36 esce il Presidente pertanto il Consiglio viene presieduto dal Vice Presidente Rella. Alle ore 16.37 entra il Presidente Smaldone che chiede al Direttore di leggere la raccomandazione presentata dal Presidente Damiani:

«Con raccomandazione a che il capitolo 18715 riporti la stessa capienza di fondi degli anni precedenti e quindi pari a € 113.929,11.»

Chiuso il dibattito il Presidente pone in votazione la Raccomandazione.

**Con 15 voti favorevoli
4 astenuti (Ruggiero, Ambruosi, Scannicchio, Colapietro)
Espressi per alzata di mano e proclamati dal Presidente.**

Dunque il Presidente chiede se vi siano dichiarazioni di voto ed intervengono il Consigliere Ruggiero ed il Vice Presidente Rella, dunque il Presidente pone in votazione l'intera Proposta di Deliberazione.

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

UDITA e fatta propria la relazione del Presidente;

VISTA la nota prot. n. 411969 del 20/12/2022, la Ripartizione Ragioneria Generale

VISTO lo Statuto comunale;

VISTA la proposta di delibera agli atti trasmessa dalla Ripartizione Ragioneria con i relativi allegati;

DATO ATTO che la Proposta è stata sottoposta all'esame delle Commissioni Permanenti del Municipio, in data 20/12/2022;

VISTO il vigente Regolamento sul Decentramento Amministrativo istitutivo dei Municipi;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/00, sulla proposta di deliberazione di che trattasi, è stato omissso il parere di regolarità tecnica, espresso dal Dirigente del Municipio, trattandosi di atti istruttori non provvedimenti;

RITENUTO di omettere il parere di regolarità contabile, in quanto l'adozione del presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa;

Con 13 voti favorevoli

5 Contrari (Ambruosi, Bondanese, Colapietro, Ruggiero, Scannicchio)

1 Astenuto (Lisco)

DELIBERA

1. - ESPRIMERE parere favorevole riguardo la proposta di deliberazione avente ad oggetto **Esame ed Approvazione dello Schema di Nota di Aggiornamento al DUP 2023/2025 e dello Schema di Bilancio di Previsione 2023/2025 e relativi allegati tra i quali anche la proposta consiliare di approvazione del Programma triennale dei LL.PP. 2023/2025 ed elenco annuale, con raccomandazione a che il capitolo 18715 riporti la stessa capienza di fondi degli anni precedenti e quindi pari a € 113.929,11**

2. - TRASMETTERE comunicazione relativa all'adozione del presente provvedimento alla Ripartizione Ragioneria Generale ed alla Ripartizione Segreteria Generale

OGGETTO: Deliberazione di G.C. n. 996 del 20/12/2022. Esame ed Approvazione dello Schema di Nota di Aggiornamento al DUP 2023/2025 e dello Schema di Bilancio di Previsione 2023/2025 e relativi allegati tra i quali anche la proposta consiliare di approvazione del Programma triennale dei LL.PP. 2023/2025 ed elenco annuale. Parere.

SCHEDA VOTANTI
RACCOMANDAZIONE

SMALDONE	X
----------	---

ABBATESCIANNI	X
AMBRUOSI	X
BATTISTA	X
BONDANESE	X
COLAPIETRO	X
DAMIANI	X
DI PANTALEO	X
FIorentINI	X
LISCO	X
LOSITO	X
MONCADA	X
PATRUNO	X
PUTIGNANO	=

RELLA	X
RUGGIERO	X
SALEMMI	X
SANTERAMO	X
SCANNICCHIO	X
SCHIRONE	=
TRAVERSA	X

AL MOMENTO DELLA VOTAZIONE SONO PRESENTI IL PRESIDENTE E N. 18 CONSIGLIERI

OGGETTO: Deliberazione di G.C. n. 996 del 20/12/2022. Esame ed Approvazione dello Schema di Nota di Aggiornamento al DUP 2023/2025 e dello Schema di Bilancio di Previsione 2023/2025 e relativi allegati tra i quali anche la proposta consiliare di approvazione del Programma triennale dei LL.PP. 2023/2025 ed elenco annuale. Parere.

ESITO VOTAZIONE
RACCOMANDAZIONE

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

Con 15 voti favorevoli

4 astenuti (Ruggiero, Ambruosi, Scannicchio, Colapietro).

Espressi per alzata di mano e proclamati dal Presidente come da scheda votanti di cui sopra.

RACCOMANDA

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()



COMUNE DI BARI

Ripartizione Ragioneria Generale

N. PROT.:
Risposta a nota:
Allegati: 1

Bari,

Questo documento viene trasmesso
esclusivamente a mezzo e-mail
(art. 47 Codice Amministrazione Digitale
D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.)

Ai Sigg.ri Presidenti dei Municipi
1 - 2 - 3 - 4 - 5

Ai Sigg.ri Direttori dei Municipi
1 - 2 - 3 - 4 - 5

e, p.c. Al Sig. Sindaco
Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
Al Sig. Assessore alle Risorse Finanziarie
Al Sig. Segretario Generale
Al Collegio di Revisione
LORO SEDI

OGGETTO: Deliberazione di G.C. n. 996 del 20/12/2022. Esame ed Approvazione dello Schema di Nota di Aggiornamento al DUP 2023/2025 e dello Schema di Bilancio di Previsione 2023/2025 e relativi allegati tra i quali anche la proposta consiliare di approvazione del Programma triennale dei LL.PP. 2023/2025 ed elenco annuale. Richiesta Parere.

Si informano le SS.LL. che con Deliberazione della G.C. n. 996 del 20/12/2022, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato lo Schema di Nota di Aggiornamento al DUP 2023/2025 e lo Schema di Bilancio 2023/2025 con i relativi allegati, compresa la proposta consiliare di approvazione del Programma triennale dei LL.PP. 2023/2025 e relativo elenco annuale.

La predetta deliberazione di G.C., unitamente a tutti gli allegati, è estraibile dall' ODE WEB.

Con la presente, pertanto, si richiede, ai sensi dell'art. 55 del vigente Regolamento sul decentramento amministrativo, l'espressione del predetto parere nel termine ridotto di dieci giorni stante l'esigenza di assicurare quanto prima l'approvazione del Bilancio di Previsione, ridurre al minimo il periodo di esercizio provvisorio e scongiurare rallentamenti nelle procedure amministrativo/contabili connesse con l'attuazione delle numerose misure PNRR e PNC.

Si resta, pertanto, in attesa di ricevere nel predetto termine di dieci giorni, le deliberazioni dei Consigli (o, in ogni caso, il dispositivo ed il numero della deliberazione) affinché possano essere allegate alla proposta di deliberazione consiliare 2022/140/00047 (atto istruttorio non provvedimento) di approvazione del Bilancio 2023/2025 che si allega alla presente.

Si ringrazia sin d'ora per la proficua collaborazione.

Cordialità.

IL DIRETTORE
Dott. Giuseppe Ninni



COMUNE DI BARI

Proposta di Deliberazione

2022/140/00047

Ripartizione Ragioneria Generale

Data Redazione Proposta: 16/12/2022
Assessore: Alessandro D'Adamo
Altri Settori:

Estensore: Estensore Rag
Responsabile Proponente: Giuseppe Ninni

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2023/2025 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 DEL COMUNE DI BARI E RELATIVI ALLEGATI REDATTO CON GLI SCHEMI DI CUI AL D.LGS. 118/2011.

Responsabili procedimento	Data Visto
Dirigenti	Data Firma Digitale
Assessori	Data Firma Digitale

Su proposta dell'Assessore alle Risorse Finanziarie Dott. Alessandro D'Adamo e sulla base dell'istruttoria condotta dal Direttore della Ripartizione Ragioneria Generale Dott. Giuseppe Ninni

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore alle Risorse Finanziarie Dott. Alessandro D'Adamo;

VISTO il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;

VISTI:

- l'art. 162 del TUOEL che dispone che il Comune deliberi annualmente il Bilancio di previsione riferito almeno ad un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati, allegati al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- l'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, il quale prevede che lo schema di Bilancio di previsione e il Documento Unico di Programmazione siano predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati;
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296, che all'art. 1 comma 169 e ss.mm.ii., dispone:
“il termine per deliberare le tariffe, aliquote ..., è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione...”;
- l'art. 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 che dispone:
“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani,

redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.”;

- *l’art. 3, comma 5-quinquies del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito in legge 15/2022 che dispone: “A decorrere dall’anno 2022, i comuni, in deroga all’articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell’ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell’anno di riferimento, il termine per l’approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all’approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile”;*

VISTA, la deliberazione G.C. ____ del _____, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato esaminato e approvato lo schema di Nota di Aggiornamento al DUP 2023/2025 ed esaminato e approvato lo schema di Bilancio di previsione 2023/2025 del Comune di Bari e relativi allegati redatto con gli schemi di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

VISTE le seguenti deliberazioni e proposte di deliberazioni afferenti le tariffe ed aliquote d’imposta per i tributi locali e per i servizi locali:

- Deliberazione G.C. n. 955 del 13/12/2022 ad oggetto: “Esercizio finanziario 2023 - Determinazione delle tariffe dei servizi a domanda individuale”;
- Deliberazione Consiliare n. 42 del 31/07/2012 ad oggetto: “Determinazione Addizionale comunale all’imposta sul reddito delle persone fisiche Anno 2012” **che espressamente si conferma per il 2023;**
- Deliberazione G.C. n. 956 del 13/12/2022 ad oggetto: “Approvazione delle tariffe 2023 relative al Canone Unico Patrimoniale di concessione, occupazione o esposizione pubblicitaria (art. 1 commi da 816 a 836 della legge 160/2019).”;
- Deliberazione G.C. n. schede ad oggetto: “Approvazione delle tariffe 2022 relative al Canone di Concessione per l’occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in

strutture attrezzate (art. 1 commi 837 e ss. legge 160/2019)” **che espressamente si conferma per il 2023;**

- Deliberazione Consiliare n. 47 del 15/06/2020 avente ad oggetto: “I.M.U. 2020- Legge 27.12.2019 N.160 - Approvazione aliquote, agevolazioni e regolamento nuova IMU” **che espressamente si conferma per il 2023;**
- Deliberazione Consiliare n. 42 del 29/06/2022 avente ad oggetto: “Preso d’atto della determina AGER n. 267 del 24/06/2022, della relazione relativa alla procedura di validazione, del PEF 2022_2025 validato per il Comune di Bari, e determinazione delle tariffe TARI (TASSA RIFIUTI) 2022” **che espressamente si conferma per il 2023,** dando atto che ove si rendesse necessario un adeguamento del corrispettivo per il servizio rifiuti per l’anno 2023, anche in ragione di maggiori oneri connessi con il servizio PAP, si provvederà ad approvare, ex art. 3, comma 5-quinquies, D.L. 228/2021, entro il 30 aprile 2023 o il termine ultimo di differimento di approvazione del Bilancio 2023/2025, se successivo, le tariffe 2023 della TARI, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti 2022/2025 o eventuale suo aggiornamento, provvedendo ad effettuare le conseguenti modifiche al presente bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile;

VISTA la proposta di deliberazione consiliare n. 2022/160/00293 del 29/11/2022 di approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2023/2025 e del relativo elenco annuale di cui al D.Lgs. 50/2016 e successive modificazioni, dando atto che le schede di riferimento risultano recepite nella Nota di Aggiornamento al DUP 2023/2025 ai sensi del Paragrafo 8.2 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio;

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n. 525 del 14/07/2022, di approvazione del Programma Biennale 2023/2024 degli acquisti di beni e servizi adottato ai sensi dell’art. 21 del D.Lgs. 50/2016, dando atto che le schede di riferimento risultano recepite nella Nota di Aggiornamento al DUP 2023/2025 ai sensi del Paragrafo 8.2 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio e che lo stesso piano, con ulteriori deliberazioni di G.C., potrà subire i necessari aggiornamenti in conseguenza delle variazioni al Bilancio e al PEG adottate nel corso della gestione con gli strumenti di flessibilità offerti dall’ordinamento finanziario e contabile vigente;

VISTO il DUP 2023/2025 approvato con deliberazione consiliare n. 81 del 07/11/2022, esecutiva ai sensi di legge;

VISTA la Nota di Aggiornamento al DUP 2023/2025 predisposta secondo i principi previsti dall'allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011 e corredata con tutti gli ulteriori strumenti di programmazione dell'Ente, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

ACCERTATO che i succitati documenti di programmazione finanziaria sono stati predisposti in conformità a quanto previsto e disciplinato dal predetto D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., dalla legislazione vigente in materia di finanza locale e di contabilità pubblica e che il bilancio di previsione 2023/2025 presenta le seguenti risultanze:

ENTRATE	CASSA	COMPETENZA		
	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
Fondo di Cassa Presunto all'inizio dell'esercizio	303.476.013,41			
Fondo Pluriennale Vincolato		6.463.078,14	8.451.261,37	5.516.993,06
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	245.795.327,08	253.042.733,95	259.250.158,18	260.835.672,05
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	278.405.700,10	206.197.587,74	185.400.529,06	177.436.721,29
Titolo 3 - Entrate extratributarie	59.027.309,21	57.300.278,76	57.300.278,76	57.300.278,76
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	756.061.764,21	612.844.520,68	739.968.554,07	105.003.181,54
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	17.468.791,94			
Titolo 6 - Accensione prestiti				
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.987.413,95	30.987.413,95	30.987.413,95	30.987.413,95
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	133.332.680,34	118.873.815,00	118.873.815,00	118.873.815,00
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		49.072.937,44		
TOTALE	1.824.555.000,24	1.334.782.365,66	1.400.232.010,39	755.954.075,65
SPESE	CASSA	COMPETENZA		
	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
Titolo 1 - Spese correnti	633.609.416,19	523.746.629,60	502.504.361,33	495.633.602,44
Titolo 2 - Spese in conto capitale	810.254.274,09	655.485.774,69	743.983.412,59	106.684.204,10
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	12.108,97			
Titolo 4 - Rimborso prestiti	5.064.572,45	5.064.572,45	3.258.847,55	3.150.880,19
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	30.987.413,95	30.987.413,95	30.987.413,95	30.987.413,95
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	133.670.278,26	118.873.815,00	118.873.815,00	118.873.815,00
Disavanzo di amministrazione		624.159,97	624.159,97	624.159,97
Fondo di Cassa Finale Presunto	210.956.936,33			
TOTALE	1.824.555.000,24	1.334.782.365,66	1.400.232.010,39	755.954.075,65

DATO ATTO che, nella predisposizione dei documenti finanziari di cui innanzi, risultano rispettati i principi di bilancio e assicurati, altresì, il pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantito un fondo di cassa finale non negativo, ai sensi e per gli effetti dell' art. 162 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

VISTO il paragrafo 9.4 del Principio Contabile applicato concernente la programmazione, che disciplina la struttura del Bilancio di previsione come segue:

- le entrate del Bilancio di previsione sono classificate in titoli e tipologie, secondo le modalità individuate dal glossario del piano dei conti per le voci corrispondenti;
- le spese del Bilancio di previsione sono classificate in missioni e programmi secondo le modalità individuate dal glossario delle missioni e dei programmi;

DATO ATTO che, giusta art. 165, comma 6, del DLgs 267/2000, per ciascuna unità di voto, costituita dalla tipologia di entrata e dal programma di spesa, il Bilancio di previsione indica:

- a) l'ammontare presunto dei residui attivi o passivi alla chiusura dell'esercizio precedente a quello del triennio cui il Bilancio si riferisce;
- b) l'importo definitivo delle previsioni di competenza e di cassa dell'anno precedente il triennio cui si riferisce il Bilancio, risultanti alla data di elaborazione del Bilancio di previsione;
- c) l'ammontare delle entrate che si prevede di accertare o delle spese di cui si autorizza l'impegno in ciascuno degli esercizi cui il Bilancio si riferisce;
- d) l'ammontare delle entrate che si prevede di riscuotere e delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio del triennio, senza distinzioni tra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

RICHIAMATA l'attenzione dei Dirigenti Comunali:

- alla corretta e responsabile programmazione e gestione delle rispettive procedure di entrata al fine di assicurare la loro completa realizzazione e il conseguimento a rendiconto di un risultato di competenza non negativo;
- alla corretta e responsabile programmazione e gestione delle rispettive procedure di spesa nei rigorosi stanziamenti autorizzati con il presente Bilancio al fine di scongiurare in ogni modo la formazione di posizioni debitorie fuori bilancio;
- a fornire specifici indirizzi alle Società partecipate volti ad incentivare l'economicità, efficienza e il contenimento della spesa nelle rispettive gestioni e ad operare nei limiti dei corrispettivi decisi con il presente Bilancio, al fine di scongiurare disallineamenti nelle rispettive posizioni debitorie creditorie con l'Ente e la conseguente formazione di debiti fuori bilancio;

RILEVATO

- che i trasferimenti erariali iscritti in Bilancio sono stati riportati secondo quanto previsto dalla normativa in tema di federalismo fiscale municipale ex D.Lgs. n. 23/2011 e tenuto conto delle assegnazioni e riduzioni di risorse disposte con i provvedimenti legislativi di finanza pubblica vigenti;
- che i trasferimenti regionali iscritti in Bilancio sono stati riportati secondo le previsioni effettuate a legislazione vigente, sulla base delle comunicazioni delle Ripartizioni competenti per materia;
- che per le entrate tributarie ed extratributarie, le previsioni sono state formulate al fine di salvaguardare l'equilibrio finanziario generale di bilancio e tenuto conto delle corrispondenti deliberazioni di Giunta Comunale e di Consiglio Comunale da adottarsi entro il termine di approvazione del Bilancio;

DATO ATTO

- che i proventi derivanti dal rilascio dei permessi a costruire e delle relative sanzioni previste dal Testo Unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 sono stati previsti e destinati nel triennio 2023/2025 per le finalità previste dall'art.1, commi 460 e 461 della Legge n. 232/2016;
- che non sono previste entrate derivanti dal ricorso all'indebitamento e che in ogni caso risultano rispettati i limiti di indebitamento di cui all' art. 204 del succitato D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTE, altresì, le seguenti deliberazioni che si allegano al presente atto:

- Deliberazione G.C. n. 785 del 28/10/2022 ad oggetto “Verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n.167, 22 ottobre 1971, n.865 e 5 agosto 1978, n.457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato”;
- Deliberazione G.C. n. 648 del 16/09/2022 ad oggetto “Verifica quantità e qualità aree da destinarsi ad insediamenti produttivi ex L. n.22 ottobre 1971, n.865, ai sensi e per gli effetti dell'art.172, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000. Determinazione prezzo di cessione. Provvedimento propedeutico all'approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025”;
- Deliberazione G.C. n. 923 del 06/12/2022 ad oggetto “Integrazione al “Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari del Comune di Bari”, art. 58 D.L. 112/2008 conv. con modificazioni dalla L. n. 133/2008, come sostituito dall'art. 27, comma 1, del D.L.201/2011, conv. con modificazioni nella Legge n.214/2011,

triennio 2023/2025, di cui alla Delibera di Giunta n.531 del 18 luglio 2022 avente ad oggetto l'approvazione";

DATO ATTO che, per ciascuna annualità contenuta nel Bilancio 2023/2025, risulta determinato il fondo crediti di dubbia esigibilità il cui dettaglio è fornito nell'allegato al Bilancio denominato "Composizione dell'accantonamento al Fondo Crediti di dubbia esigibilità" e che, lo stesso, risulta conforme alle indicazioni contenute nel Principio Contabile Applicato concernente la contabilità finanziaria allegato al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATA l'attenzione dei Dirigenti Comunali sull'improcrastinabile esigenza di accelerare i processi di riscossione delle entrate di rispettiva competenza al fine di ridurre la formazione di residui attivi, la percentuale di accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità ed assicurare la salvaguardia degli equilibri complessivi del Bilancio comunale;

VISTO il prospetto allegato al Bilancio 2023/2025 denominato "Equilibri di Bilancio 2023/2025" contenente le previsioni di competenza triennali di entrata e di spesa che al termine dell'esercizio dovranno assicurare il conseguimento di un risultato di competenza non negativo da rilevarsi dal prospetto di verifica degli equilibri che sarà allegato al Rendiconto di gestione 2022, come previsto dall'art.1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n.145 (Legge di Bilancio 2019);

RICHIAMATA l'attenzione dei Dirigenti Comunali sulla necessità di programmare/gestire correttamente e responsabilmente le procedure di spesa di rispettiva competenza:

- adottando e presentando, per quelle correlate ad entrate a specifica destinazione, i tempestivi provvedimenti di rendicontazione al fine di conseguire immediato e integrale ristoro delle somme anticipate dall'Ente;
- intraprendendo idonee misure finalizzate al conseguimento di ulteriori risparmi di spesa corrente;

DATO ATTO che il Bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 164 del TUOEL, ha carattere autorizzatorio, per cui tutte le previsioni di spesa ivi incluse costituiscono

limite tassativo agli impegni di spesa con le sole eccezioni delle previsioni riguardanti i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria e le partite di giro;

RICHIAMATA, conseguentemente, l'attenzione dei Dirigenti Comunali affinché la rispettiva attività preordinata all'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, sia improntata al rigoroso rispetto degli stanziamenti decisi con il presente atto per l'annualità 2023 e successive 2024 e 2025;

DATO ATTO che per l'anno 2022 il Comune di Bari non ha avuto l'obbligo di accantonamento al FGDC previsto per gli enti non in regola con gli indicatori di riduzione del debito pregresso e di ritardo annuale dei pagamenti di cui all'art.1, comma 859, lettere a) e b) della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, avendo conseguito al termine dell'esercizio finanziario 2021 un rapporto percentuale tra l'ammontare delle fatture ricevute nel corso dell'esercizio e il debito residuo al termine dello stesso nonché un indicatore annuale del tempo di ritardo dei pagamenti, ampiamente inferiori ai rispettivi valori soglia e che per il 2023 solo al termine dell'esercizio 2022 il consolidamento dei dati contabili permetterà di verificare l'attivazione o meno del Fondo nel rispetto delle regole e delle procedure innanzi esposte;

RICHIAMATA, in ogni caso l'attenzione dei Dirigenti Comunali affinché pongano in essere ogni utile comportamento, anche organizzativo, idoneo ad assicurare nel corso del 2023 la liquidazione dei debiti dell'Ente entro i termini di cui all'art. 4 del D.Lgs. 231/2002, operando, nel contempo, con l'obiettivo di ridurre progressivamente lo stock del debito accumulato anche attraverso l'efficiente gestione della piattaforma dei crediti commerciali (PCC) per le fatture di rispettiva competenza;

RILEVATO che al Bilancio 2023/2025 risulta allegato, altresì, il prospetto del risultato di amministrazione presunto;

VISTO l'art. 187 del D.Lgs. 267/2000, norma che legittima l'iscrizione dell'avanzo di amministrazione accantonato e vincolato nel Bilancio di previsione;

RILEVATO, quindi, che nel Bilancio di previsione 2023/2025 è stato iscritto per € 49.072.937,44 parte dell'avanzo di amministrazione presunto vincolato e accantonato, la cui finalizzazione che si approva con il presente atto è dettagliata nella nota integrativa;

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n. 22 del 27/05/2015 di approvazione del Rendiconto di gestione 2014 con la quale, tra l'altro, sono stabilite le modalità di recupero del maggior disavanzo di € 30.685.369,78 generatosi con l'accantonamento al Fondo Crediti di dubbia esigibilità, consistenti per € 12.584.730,71 nella cancellazione di parte delle quote vincolate nel risultato di amministrazione genericamente destinate agli investimenti, con esclusione dei vincoli generati da indebitamento, e per € 18.100.639,07 mediante applicazione di quote costanti nella parte spesa a partire dal Bilancio di previsione 2015/2017 e successivi fino al 2043, riservandosi in ogni caso nel corso dei prossimi esercizi finanziari di accelerare le procedure di ripiano nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite con il Decreto MEF del 2 aprile 2015;

DATO ATTO, quindi, che nella parte spesa di ciascuna annualità contenuta nel Bilancio di previsione 2023/2025 risulta iscritta la previsione di € 624.159,97 a titolo di disavanzo di amministrazione in conformità all'art. 3, commi 16 e 17 del DLgs 118/2011 ed alle disposizioni applicative contenute nel succitato Decreto del Ministero dell'Economia delle Finanze del 2 aprile 2015;

VISTA la deliberazione del C.C. n. 29 del 16/06/2022, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Rendiconto di gestione 2021 e la deliberazione del C.C. n. 84 del 07/11/2022 di approvazione del Bilancio consolidato 2021 che risultano pubblicate sul sito internet del Comune di Bari al seguente indirizzo:
<https://www.comune.bari.it/web/trasparenza/esercizio-finanziario-2021>;

VISTO l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei rendiconti 2021 delle società partecipate e i documenti contabili che non risultano pubblicati, che si allegano al presente atto;

VISTA la Programmazione del Fabbisogno di Personale 2023/2025, di cui all'allegato 5 alla Nota di Aggiornamento al DUP 2023/2025, la cui definitiva approvazione ed inclusione nel PIAO 2023/2025 avverrà nei limiti delle risorse

disponibili, delle esigenze di personale e dei numerosi limiti anche finanziari gravanti in materia di personale;

DATO ATTO che il suddetto piano triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2023/2025 e i suoi eventuali aggiornamenti dovrà, in sede di applicazione, risultare coerente con le linee programmatiche dell'Ente e tale da assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, nonché una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, per assicurare il rispetto dei limiti di spesa vigenti;

ACCERTATO che la spesa del personale presente nel Bilancio 2023/2025 è stata determinata e prevista sulla base del personale in servizio all'1/01/2023, giusta richiesta motivata avanzata dal Responsabile del Servizio competente, acquisita agli atti, tenendo conto degli incrementi connessi con gli adeguamenti contrattuali maturandi per il medesimo triennio;

RITENUTO, inoltre, ai sensi dell'art. 46 del D.L. 112/2008 che il limite massimo di spesa annua per incarichi di collaborazione autonoma comunque denominati è fissato per ciascuna annualità 2023/2025 nel limite massimo del 1,00% della spesa corrente e che l'eventuale affidamento da parte dell'Ente dei suddetti incarichi potrà avvenire unicamente con riferimento alla sola attività istituzionale attribuita dalla legge ovvero nell'ambito del programma approvato dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2 lettera b) del D. Lgs. 267/2000;

RAVVISATA l'esigenza di reiterare il formale incarico ai Dirigenti Comunali:

- della corretta e responsabile programmazione e gestione delle rispettive procedure, di entrata al fine di assicurare la loro completa realizzazione e il conseguimento a rendiconto di un risultato di competenza non negativo;
- della corretta e responsabile programmazione e gestione delle rispettive procedure di spesa nei rigorosi stanziamenti autorizzati con il presente Bilancio al fine di scongiurare in ogni modo la formazione di posizioni debitorie fuori bilancio;
- di fornire specifici indirizzi alle Società partecipate volti ad incentivare l'economicità, efficienza e il contenimento della spesa nelle rispettive gestioni e ad operare nei limiti dei corrispettivi decisi con il presente Bilancio, al fine di scongiurare disallineamenti nelle rispettive posizioni debitorie creditorie con l'Ente e la conseguente formazione di debiti fuori bilancio;
- di accelerare i processi di riscossione e recupero delle entrate di rispettiva competenza al fine di ridurre la formazione di residui attivi, la percentuale di

accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità, che riduce sensibilmente la capacità di spesa dell'Ente, e assicurare la salvaguardia degli equilibri complessivi del Bilancio;

- di programmare/gestire correttamente e responsabilmente le procedure di spesa di rispettiva competenza, adottando e presentando, per quelle correlate ad entrate a specifica destinazione, i tempestivi provvedimenti di rendicontazione al fine di conseguire immediato e integrale ristoro delle somme anticipate dall'Ente, e intraprendendo per quelle finanziate con il civico Bilancio idonee misure finalizzate al conseguimento di ulteriori risparmi di spesa corrente;

- di improntare la rispettiva attività preordinata all'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, al rigoroso rispetto degli stanziamenti decisi con il presente atto per l'annualità 2023 e le successive 2024 e 2025;

- di porre in essere ogni utile comportamento, anche organizzativo, idoneo ad assicurare la liquidazione dei debiti dell'Ente entro i termini di cui all'art. 4 del D.Lgs. 231/2002, operando, nel contempo, con l'obiettivo di ridurre progressivamente lo stock del debito accumulato anche attraverso l'efficiente gestione della piattaforma dei crediti commerciali (PCC) per le fatture di rispettiva competenza;

VISTE le relazioni previsionali delle società partecipate disponibili al servizio finanziario alla data di redazione del presente schema di Bilancio che sono recepite nel Bilancio di Previsione 2023/2025 nei limiti delle specifiche decisioni di spesa programmate in quanto compatibili con le primarie esigenze di salvaguardia degli equilibri finanziari complessivi dell'Ente, alle quali dovranno conformarsi gli organi amministrativi. Eventuali aggiornamenti delle predette Relazioni saranno valutati e approvati, anche in termini di sostenibilità, con specifici provvedimenti consiliari nei quali, ove necessario, saranno apportate le opportune modifiche al Bilancio dell'Ente;

VISTA la Nota Integrativa al Bilancio 2023/2025 che costituisce allegato al Bilancio di previsione 2023/2025;

VISTO il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio 2023/2025 che costituisce allegato al Bilancio di previsione 2023/2025;

VISTA la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata al Bilancio di previsione 2023/2025;

VISTE le previsioni di spesa 2023/2025 suddivise per Municipio allegate al presente atto ex art. 13 del Regolamento di Contabilità;

VISTO il D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020);

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di Bilancio 2021);

VISTA la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di Bilancio 2022);

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in Legge 108/2021;

VISTO il D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito in Legge 233/2021;

VISTO il D.L. 1° marzo 2022, n. 17, convertito in Legge 34/2022;

VISTA la Circolare del Mef n.3 del 14/02/2019 contenente chiarimenti in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali a decorrere dall'anno 2019 ai sensi dell'articolo 1, commi da 819 a 830, della legge 30 dicembre 2018, n.145 (Legge di Bilancio 2019);

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 41 dello Statuto Comunale e dell'art. 16 del Regolamento di Contabilità in data 14/12/2022 si è tenuta la Conferenza Cittadina sul Bilancio di previsione 2023/2025 al fine di assicurare la conoscenza dei contenuti significativi del Bilancio e dei suoi allegati;

VISTO il parere obbligatorio del Collegio dei Revisori reso in data __/__/__;

VISTA la richiesta di parere, giusto art. 55 del Regolamento sul Decentramento Amministrativo, formalizzata nei confronti dei Municipi con nota prot. ____ del __/__/__;

VISTI i seguenti pareri resi dai Municipi pervenuti entro la data di adozione del presente atto:

- _____;

DATO ATTO che per assicurare il rispetto del termine perentorio di approvazione del Bilancio di previsione, occorre avvalersi della facoltà concessa dell'art.134, c.4, del D.Lgs. 267/2000;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile agli atti espressi ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere della C.C.P. competente in data _____;

VISTA, altresì, la scheda di consulenza del Segretario Generale che forma parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO il Bilancio di previsione 2023/2025 corredato dei relativi allegati e la Nota di Aggiornamento al DUP 2023/2025 meritevoli di approvazione;

DATO ATTO che ciascuna unità di voto, costituita dalla tipologia di entrata e dal programma di spesa del Bilancio 2023/2025 risultano letti ed approvati singolarmente e nel loro complesso;

DELIBERA

- 1. APPROVARE** la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025 predisposta secondo i principi previsti dall'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 nelle risultanze definitive come rilevabili dall'elaborato allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante;
- 2. APPROVARE** il Bilancio di previsione 2023/2025 e relativi allegati, redatto secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 come integrato dal principio contabile applicato concernente la programmazione, nelle risultanze contabili in premessa specificate così come rilevabile dall'elaborato allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
- 3. CONFERMARE**, per l'anno 2023 l'aliquota e la soglia di esenzione relative all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche così come determinate con deliberazione consiliare n. 42 del 31/07/2012;
- 4. CONFERMARE** per l'anno 2023 le aliquote e agevolazioni IMU così come approvate con deliberazione Consiliare n. 47 del 15/06/2020;
- 5. CONFERMARE** per l'anno 2023 le Tariffe TARI approvate con deliberazione consiliare n.42 del 29/06/2022 nella misura risultante nell'allegato B alla medesima deliberazione, idonee a coprire il corrispettivo del servizio rifiuti assestato 2022 e confermato per il 2023, dando atto che ove si rendesse necessario un adeguamento del suddetto corrispettivo per l'anno 2023, anche in ragione di maggiori oneri connessi con il servizio PAP, si provvederà ad

approvare, ex art. 3, comma 5-quinquies, D.L. 228/2021, entro il 30 aprile 2023 o il termine ultimo di differimento di approvazione del Bilancio 2023/2025, se successivo, le tariffe 2023 della TARI, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti 2022/2025 o eventuale suo aggiornamento, provvedendo ad effettuare le conseguenti modifiche al presente bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile;

6. CONFERMARE per l'anno 2023 le tariffe relative al Canone di Concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate (art. 1 commi 837 e ss. legge 160/2019) così come approvato con Deliberazione G.C. n. 294 del 06/05/2022;

7. DARE ATTO che al Bilancio di Previsione 2023/2025, così predisposto, sono altresì allegati:

- i documenti di cui all'art. 172 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;
- il piano triennale delle Opere Pubbliche per il triennio 2023/2025 e l'elenco annuale dei lavori;
- il prospetto denominato "Equilibri di Bilancio 2023/2025" contenente le previsioni di competenza triennali di entrata e di spesa che al termine dell'esercizio dovranno assicurare il conseguimento di un risultato di competenza non negativo da rilevarsi dal prospetto di verifica degli equilibri che sarà allegato al Rendiconto di gestione 2023, come previsto dall'art.1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n.145 (Legge di Bilancio 2019);
- il Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di Bilancio 2023/2025;
- la Nota Integrativa al Bilancio 2023/2025;
- le Relazioni Previsionali delle Società in house;
- la Tabella dei parametri di deficitarietà strutturale;
- le previsioni 2023/2025 di competenza di ciascun Municipio;

8. DARE ATTO che con l'approvazione del PEG 2023/2025 da parte della G.C. o con gli altri strumenti di flessibilità previsti dall'ordinamento vigente, potranno essere assegnate ulteriori risorse ai Municipi in applicazione delle disposizioni contenute nel vigente Regolamento in materia di decentramento amministrativo;

9. DARE ATTO che nel Bilancio di previsione 2023/2025 è stato iscritto per € 49.072.937,44 parte dell'avanzo di amministrazione presunto vincolato e

accantonato, la cui finalizzazione che si approva con il presente atto è dettagliata nella nota integrativa;

10.APPROVARE il Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni immobiliari, redatto con deliberazione della G.C. n. 923 del 06/12/2022, dando atto che lo stesso costituisce allegato al Bilancio di previsione 2023/2025, ex art. 58, comma 1 del D.L. 112/2008, e dando mandato alla Ripartizione Patrimonio di procedere il più celermente possibile nello svolgimento delle procedure relative alle alienazioni previste nel suddetto piano e di comunicare gli esiti delle singole fasi alle Ripartizioni IVOP e SUA per la corretta gestione degli investimenti correlati;

11.STABILIRE, ai sensi dell'art. 46 del D.L. 112/2008 che il limite massimo di spesa annua per incarichi di collaborazione autonoma comunque denominati è fissato nel limite massimo del 1,00% della spesa corrente e che l'eventuale affidamento da parte dell'Ente dei suddetti incarichi potrà avvenire con riferimento alla sola attività istituzionale attribuita dalla legge ovvero nell'ambito del programma approvato dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2 lettera b) del D. Lgs. 267/2000;

12.DARE ATTO che le relazioni previsionali disponibili al servizio finanziario alla data di redazione dello schema di Bilancio sono recepite nel Bilancio di Previsione 2023/2025 nei limiti delle specifiche decisioni di spesa programmate in quanto compatibili con le primarie esigenze di salvaguardia degli equilibri finanziaria complessivi dell'Ente, alle quali dovranno conformarsi gli organi amministrativi. Eventuali aggiornamenti delle predette Relazioni saranno valutati e approvati, anche in termini di sostenibilità, con specifici provvedimenti consiliari nei quali, ove necessario, saranno apportate le opportune modifiche al Bilancio dell'Ente;

13.INCARICARE i Dirigenti Comunali:

- della corretta e responsabile programmazione e gestione delle rispettive procedure, di entrata al fine di assicurare la loro completa realizzazione e il conseguimento a rendiconto di un risultato di competenza non negativo;
- della corretta e responsabile programmazione e gestione delle rispettive procedure di spesa nei rigorosi stanziamenti autorizzati con il presente Bilancio al fine di scongiurare in ogni modo la formazione di posizioni debitorie fuori bilancio;
- di fornire specifici indirizzi alle Società partecipate volti ad incentivare l'economicità, efficienza e il contenimento della spesa nelle rispettive gestioni

e ad operare nei limiti dei corrispettivi decisi con il presente Bilancio, al fine di scongiurare disallineamenti nelle rispettive posizioni debitorie creditorie con l'Ente e la conseguente formazione di debiti fuori bilancio;

- di accelerare i processi di riscossione delle entrate di rispettiva competenza al fine di ridurre la formazione di residui attivi, la percentuale di accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità, che riduce sensibilmente la capacità di spesa dell'Ente, ed assicurare la salvaguardia degli equilibri complessivi del Bilancio comunale;

- di programmare/gestire correttamente e responsabilmente le procedure di spesa di rispettiva competenza, adottando e presentando, per quelle correlate ad entrate a specifica destinazione, i tempestivi provvedimenti di rendicontazione al fine di conseguire immediato e integrale ristoro delle somme anticipate dall'Ente, e intraprendendo, per quelle finanziate con il civico Bilancio, idonee misure finalizzate al conseguimento di ulteriori risparmi di spesa corrente;

- di improntare la rispettiva attività preordinata all'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno al rigoroso rispetto degli stanziamenti decisi con il presente atto per l'annualità 2023 e le successive 2024 e 2025;

- di porre in essere ogni utile comportamento, anche organizzativo, idoneo ad assicurare la liquidazione dei debiti dell'Ente entro i termini di cui all'art. 4 del D.Lgs. 231/2002, operando, nel contempo, con l'obiettivo di ridurre progressivamente lo stock del debito accumulato anche attraverso l'efficiente gestione della piattaforma dei crediti commerciali (PCC) per le fatture di rispettiva competenza.

Municipio 2

Picone, Poggiofranco, Carrassi, San
Pasquale e Mungivacca
Consiglio municipale

27 dicembre 2022

Svolgimento su audioregistrazione eseguito a cura della
Covel Group S.r.l.



Direttore

AbbateSCIANNI, presente.

Ambruosi Virginia, assente.

Battista Loredana, presente.

Bondanese Giuseppe, presente.

Colapietro Matteo, assente.

Damiani Nicola, presente.

Di Pantaleo Davide, assente.

Florentini Emanuela, assente.

Lisco Giacinto, presente.

Losito Riccardo, presente.

Moncada Vincenzo, presente.

Patruno Carlo, presente.

Putignano Giovanni, presente.

Rella Giuseppe, assente.

Ruggiero Pierpaolo, assente.

Salemmi Giovanna, presente.

Santeramo Vito, presente.

Scannicchio Saverio, assente.

Schirone Luigi, assente.

Traversa Giuseppe, presente.

12 Consiglieri su 20.

Punto numero 1 all'Ordine del Giorno: Deliberazione di G.C. n. 996 del 20/12/2022. Esame ed approvazione dello schema di nota di aggiornamento al DUP 2023/2025 e dello schema di Bilancio di previsione 2023/2025 e relativi allegati tra i quali anche la proposta consiliare di approvazione del Programma triennale dei LL.PP. 2023/2025 ed elenco annuale. Richiesta parere.

Presidente

Grazie, Direttore. Verificata la sussistenza del numero legale dichiaro aperto il Consiglio. Oggi abbiamo un solo punto all'Ordine del Giorno, visto che si tratta dell'esame e dell'approvazione dello schema di nota di aggiornamento al DUP 2023/2025 e dello schema di bilancio di previsione 2023/2025 e relativi allegati, tra cui anche la proposta consiliare di approvazione del piano triennale dei lavori pubblici 2023/2025 con l'elenco annuale. Con nota del 20 dicembre 2022, la ripartizione ragioneria generale è richiesto di esprimere il parere ex articolo 55 del regolamento sul decentramento amministrativo nel termine ridotto di 10 giorni. Siamo nei termini, dichiaro aperta la discussione. Diamo atto dell'ingresso dei Consiglieri Colapietro e Ruggiero. Ci sono interventi? Consigliere Losito, prego.

Consigliere Losito

Grazie, Presidente. Naturalmente tenuto conto che la delibera con i suoi 28 allegati, pervenuta il 21 dicembre, con il termine ridotto anche di 10 giorni, così come previsto dal regolamento, le tre Commissioni sono riuscite in seduta congiunta a poter non vedere tutto perché è impossibile vedere tutta la documentazione, ma ci siamo soffermati almeno su quanto interessa in maniera più diretta l'attività del Municipio 2. Ci sono alcuni passaggi, intanto naturalmente suggerimenti al nostro Presidente che non possiamo naturalmente... vero che il regolamento lo prevede, ma questo termine dei 10 giorni ancor più a cavallo delle festività natalizie, dà di per sé l'idea che questo schema documenti ed allegati deve fare solamente un transito abbastanza veloce e non deve eventualmente entrare un po' nelle attività che il nostro Municipio invece, contrariamente a chi pensa il contrario, deve un po' recepirlo sennò qua ci interroghiamo molte volte e diciamo sempre "Le risorse dove sono?" le risorse sono nel bilancio. Per cui deve essere la capacità di tutti di leggere più attentamente questa documentazione, farsi avere i documenti, deve fare un po' l'attività che ogni Consigliere dovrebbe fare e che ognuno ha potere di poter chiedere documentazioni. Noi siamo partiti, guarda caso, dalla proposta di delibera che era dell'inizio del 2022,

quella che poi noi non abbiamo discusso perché anche allora all'inizio di quest'anno tutta questa documentazione è arrivata di corsa con i tempi, addirittura poi a cavallo tra un giovedì e un venerdì per cui dovevamo dare un parere quasi entro il martedì successivo senza poter vedere nulla. In quella famosa bozza, che poi tale è rimasta, noi avevamo votato una linea di indirizzo di alcuni capitoli di spesa, che per noi erano e sono importanti e che dovevamo vedere anche in questo bilancio di previsione. Non abbiamo visto nel 2022, nel 2023 vediamo qualche cosa. Naturalmente farò qualche passaggio al Direttore, ma sicuramente il Direttore si sarà letto e già sa dove eventualmente chiedere chiarimenti, a meno che non ho letto male io per cui forse questi chiarimenti nemmeno serve chiederli all'Assessore di competenza. Partiamo da quello che riguardano i rimborsi ai datori di lavoro. Ho notato che dal 2020, 2021, 2022 i rimborsi ai datori di lavoro sono rimasti identici e quasi sempre gli stessi, non so se sono sufficienti. Ricordo solo che per quanto riguarda questa delibera di Municipio, in cui noi avevamo chiesto sia uno stanziamento per le spese dell'indennità del Presidente, sia lo stanziamento per le spese di erogazione dei gettoni di presenza e naturalmente anche un aumento dello stanziamento delle spese di rimborso ai datori di lavoro. Di tutta questa richiesta di ulteriori fondi abbiamo visto qualche variazione, naturalmente tenete conto che con l'approvazione della legge c'è stato un

adeguamento delle indennità ai Sindaci, parto dai Sindaci perché è inutile parlare di altro. Di conseguenza a pioggia, come si usa dire, questo aumento dell'indennità ai Sindaci è scesa sino ai Consiglieri Municipali. Solo per giustizia, non è variato il valore del gettone di presenza, è solamente stata ampliata la possibilità di percepire un quarto di quello che percepisce il nostro Presidente di Municipio, il quale si è adeguato a quella del Sindaco. Per cui noi possiamo fare più sedute di Commissioni, ma il gettone è rimasto inalterato, non toccato. Per cui in virtù di questa evoluzione, che toccheranno anche il 2023 un nuovo adeguamento delle indennità, spero che noi... naturalmente quel poco che staremo nel 2024 c'è un adeguamento totale nel 2024, la copertura sia per i datori di lavoro importante, anch'esso importante per i Consiglieri, credo che qualche modifica forse bisognerà richiederla e forse non riusciamo a coprire. Il Direttore lo sa meglio di me se sono sufficienti questi soldi che hanno messo in bilancio. Altra cosa di cui abbiamo, sempre in seduta congiunta, notato ed esaltata un po', che avevamo chiesto e qui naturalmente poi entrerà il Presidente della Commissione Welfare, il Consigliere Damiani, un istituzione di un capitolo di bilancio. Credo che questa richiesta era anche per agevolare la gara di assegnazione Caponnetto, avendo un capitolo specifico si poteva, a livello anche amministrativo per la gara stessa, avere un capitolo e

lavorarci sopra, ben definito. C'era una richiesta a suo tempo di una somma di 30.000 euro, sufficienti per tre anni. Questa cosa è stata recepita nel documento, l'abbiamo vista, è stato messo anche 32.000 euro, ce l'ho negli appunti, credo che sia qualche migliaio di euro in più. Però cosa è successo? È successo che il capitolo previsto per i minori, quello per cui il Welfare lavora, è stato diminuito della stessa cifra. Per cui in parole semplici; avevamo 113.000 come capitolo, abbiamo perso 32.000, perso nel senso che li abbiamo spostati, ma noi non l'avevamo chiesto, noi avevamo chiesto l'istituzione di un nuovo capitolo dove dovevano essere finanziati ulteriori 30.000 euro, sennò non chiedevamo nemmeno l'istituzione di capitolo bastava molto probabilmente l'indicazione del Consiglio di dire che di quei soldi che arrivano ai minori 30.000 li lasciamo per Caponnetto e il resto decidiamo per il Welfare. C'è ancora qualcosa che non quadra perché... naturalmente tiro sempre in causa il Presidente perché poi nel regolamento e neanche nella delibera che l'Assessore competente ha scritto, parla sempre di questa conferenza dei Presidenti in cui si parla anche di queste cose. Noi non possiamo guardare che un altro Municipio dello stesso numero di residenti, perché non cambia, noi stiamo aumentando, ci sono molte costruzioni nel nostro Municipio, le state vedendo, e sicuramente andremo ad aumentare, sono diverse le esigenze che riguardano i servizi sociali, dico

diverse perché forse in alcuni quartieri - parlo del Municipio 1, parlo del quartiere Libertà o di altri quartieri - dice un sociale di povertà, ma nel nostro Municipio dove ci sono altre situazioni, è un'esigenza di stato sociale di diversa entità. Possiamo anche parlare di famiglie disgregate, di situazioni economiche diverse. Lì sembra che abbiano l'etichetta, sono i più poveri e questo tanti anni fa ci impediva anche di tracciare i nuovi Municipi, perché non volevano che tutti i Municipi e le circoscrizioni più povere stessero insieme perché sembrava una disparità, ma non è così. Nel nostro territorio, quello che era ex terza circoscrizione ci sono realtà diverse di quella povertà economica, ma sono ugualmente situazioni in cui il Welfare interviene quotidianamente, e questo lo vediamo anche dalle attività che i servizi sociali e il segretariato sociale fa. Sono situazioni diverse, ma l'esigenza economica non dico che è pari ma siamo lì. Per cui vedere 81.000 euro al nostro Municipio e 196.000 euro all'altro Municipio c'è qualcosa che non va, l'amarezza è che ci hanno anche tolto 32.000 euro per un Centro Caponnetto che non voleva nessuno nella città di Bari, fu questa sede circoscrizionale a suo tempo che dette uno spazio, si strinse come fa sempre, ci stringiamo sempre perché le necessità dei residenti e dei cittadini sono diverse, stringiamo un po' le nostre attività e abbiamo dato spazio al Centro Caponnetto, che ora ha trovato

collocazione e allocazione, se non ricordo male, nella nostra biblioteca municipale. L'abbiamo trovata una soluzione, però non possiamo essere ugualmente penalizzati perdendo 32.000 euro, 113 non sono la soluzione del problema del Municipio, per cui chiederemo tramite Presidente e tramite ulteriori atti che non possiamo condensare in un parere di questa nota di bilancio di previsione, perché sapete benissimo che non possiamo emendarla tecnicamente parlando, ma anche politicamente, ma dovremmo dare con un altro atto un indirizzo diverso per quanto riguarda queste spese di 196.000 euro, come ci sono ulteriori 140.000 euro per contributi diversi di assistenza sempre del Municipio 1, dove da noi questa voce quasi non c'è per un discorso del Welfare, così come anche del guardare l'attività della cultura, ma ci saranno i Presidenti a parlarne, io ne sto parlando per linee generali. Abbiamo anche un altro capitolo che avevamo chiesto, che riguardava il Pala Carrassi. Sono arrivati i soldi, però il Pala Carrassi non è che lo gestiamo direttamente, questo Municipio su Pala Carrassi sembra che abbia perso un po' il legame, non so se il filo era bello doppio, ora sembra che sia un leggero capello sottile che ci unisce, ma forse nemmeno quello, però andiamo a stanziare i soldi del nostro bilancio. Si parlava di questo e di altro con l'Assessore Lacoppola qualche giorno fa, e si diceva che il patrimonio che interessa il Municipio 2

stanno preparando un atto in cui dovrebbero girare il patrimonio... assegnare al patrimonio dell'immobile e delle cose, ho detto che leggeremo anche questa delibera, ora che ci arriverà alla nostra attenzione, e vediamo se rispecchia anche non dico i nostri desideri, ma almeno che dia efficienza, che non è solo un passaggio di immobili o di beni e poi i soldi andateli a cercare voi, ma deve essere una situazione consequenziale in modo tale che anche noi possiamo dire la nostra come Consiglieri su quelli che sono i nostri beni. Poi qualche altro capitolo. Avevamo chiesto altre 23.000 euro di un ulteriore stanziamento sul capitolo 18715, che riguardava il tutoraggio educativo sociale, su cui ho messo un punto interrogativo, forse se lo sono persi dalla sede "Questo lo leggo, questo non lo vedo e qua manco ti rispondo" per cui ci siamo persi qualcosina. Abbiamo chiesto qualcosa, non ci è arrivato niente. Ricordo al Presidente, e leggo anche la delibera, perché noi abbiamo un passaggio; essendo che queste note di aggiornamento, bilancio allegato, sembrano talvolta dei copia e incolla degli anni precedenti, arrivano sempre, il nostro bilancio che dovrebbe essere il 30%, così recita il nostro regolamento per quanto riguarda le funzioni proprie e quelle che sono delegate, dice il regolamento che dovremmo poi in caso di variazione - leggo per non sbagliare - "Le funzioni di competenza esclusiva dei Municipi, per cui funzioni proprie e delegate, sono finanziate in misura

adeguata a garantire l'esercizio delle funzioni. Le risorse destinate ai Municipi devono essere assicurate in misura non inferiore al 30% della spesa globale prevista in bilancio per le relative materie e comunque nei limiti dell'ammontare delle risorse complessivamente disponibili". Questo passaggio sembra, perché non capiamo mai quali sono le risorse disponibili, che venga rispettato. Poi c'è un passaggio "Gli stanziamenti per la gestione di funzioni, sia proprie che delegate, possono essere incrementate sia in seguito all'acquisizione di nuovi trasferimenti da parte dello Stato o della Regione, sia nell'ipotesi di successive variazioni di bilancio che attribuiscono nuove risorse". Per chi segue un po' i lavori del Consiglio comunale e legge un po' le carte qua e là, stranamente tutti gli Assessori dimenticano, perché cosa si fa? Si stanziava un milione di euro per la cultura, un milione di euro per il Welfare, un milione di euro per i lavori pubblici, che è sempre lo stanziamento quello medio ogni anno, e ci si accantona un po' di risorse qua e là, che arrivati ad un certo punto dell'anno dici "Visto che abbiamo 500.000 euro stanziati per le spese dell'acqua e sì e no ne consumiamo 100.000, prendiamo qualcosina di là" e chi li vuole per primo? Può chiamare il Welfare o chiamava la cultura o chiama l'Assessore ai Lavori Pubblici, e vengono spostate le cifre. Sarebbe opportuno ribadire ai nostri Assessori che quando c'è variazione di bilancio c'è la quota parte da

dare ai Municipi, perché è inutile che fanno i carini stanziando il minimo possibile, "Tanto diamo ai Municipi 14.000, 10.000, 5.000" poi il Presidente deve andare dall'Assessore al Bilancio a chiedere ulteriori risorse per iniziative sempre lodevoli di questo Municipio, e un po' di risorse sono scendono da una parte... cioè deve andare a vedere nei meandri del bilancio le risorse che ci sono, con difficoltà anche per noi di fare una gara e di non avere risorse sufficienti e dire "Mi fai questa iniziativa con 1.000, 2.000, 3.000 euro?" che capite benissimo che molte volte vanno anche deserte e devi poi correre, chiamare, fare delle gare molto veloci con le risorse poche che ci sono. Mentre ci sono questi fondi messi da parte, richiamati sotto altre voci perché quando c'è la Conferenza dei Presidenti, caro Guan Lucio, è meglio ricordarlo, poi sicuramente tu lo ricordi perché qualcuno mi dice che su cinque Presidenti dei Municipi chi poi alza la voce o poi toglie o poi chiede qualcosa è sempre lo stesso. Per cui mi dicono che molte volte non sei ben visto dal resto degli Assessori. Poi me lo dice anche l'Assessore al ramo che le variazioni, quando ci sono, di tenere conto dei Municipi così come recita l'articolo 61 del nostro regolamento. Stamattina qualcuno mi diceva "Ma questa battaglia la stiamo iniziando un anno prima di andarcene a casa, e finisce la Consiliatura?". Meglio tardi che mai, servirà per chi rimarrà a fare il Consigliere anche nella prossima

Consiliatura, per dire dal primo momento che il bilancio bisogna prenderlo in mano, dal primo momento si fa la battaglia, arrivare al terzo o al quarto anno di Consiliatura capite benissimo che ammesso e non concesso che l'Assessore al ramo tenga conto, stiamo a un bilancio che non ci vedrà attori principali o comunque alcuni di noi saranno sicuramente e auguro in altri banchi molto più importanti del nostro Consiglio Municipale, sperando anche di stare noi in un'altra sede. A proposito di questo, ci sono 70.000 euro di arredi, caro Direttore e caro Presidente. Visto che qualche sedia qua manca, perché i Consiglieri stanno là non perché devono guardare me o noi che siamo seduti qua al tavolo del Consiglio, ma perché sono sparite le sedie, molto probabilmente si sono rotte le serie. Per cui sarebbe opportuno che nel momento che andiamo a traslocare sia questi tavoli ormai che sono un po' vecchiotti, datati, che qualche sedia per i venti Consiglieri, più il Presidente, più naturalmente gli uffici per una degna sede di Consiglio municipale, penso che dovremmo averla quando andiamo alla sulla nuova... speriamo di vederla almeno per uno o due Consigli la nuova sede, ce lo auguriamo. Ci sono 70.000 euro di arredo e cerchiamo di utilizzarli al meglio e via scorrendo. Per quanto riguarda i lavori pubblici ci sono i famosi 95.000 euro più alcuni accordi quadro che prevedono realizzazione ed interventi come quello che stamattina è stato inaugurato,

ancora in fase di lavorazione, stanno completando quello del Guardino Maria Cristina di Savoia, la cosiddetta Villa Camomilla che comunque dà una bella immagine a quella zona del Municipio. Subito dopo la Befana partiranno anche i lavori per i giardini di Chiara Lubich, sono stati già stanziati, c'è tutto, c'è anche la ditta che dovrebbe iniziare a lavorare. Poi auspichiamo, l'abbiamo chiesto al RUP geometra Trotta di completare quello che noi abbiamo faticosamente, e con molta amarezza, destinato anche dei soldi spostandoli da una parte all'altra, sperando che almeno questi soldi dopo che ci paghiamo il mutuo come Comune vengono meno finalizzati al completamento del giardino di Maso, che è sul Viale Kennedy. Interloquendo anche con l'Assessore Petruzzelli, perché su quell'area che abbiamo per il momento accantonato di cui però trovo le somme nel piano triennale delle opere pubbliche, troviamo entrambe le somme, ci sia comunque un intervento che migliori alcune zone proprio vicino alle scuole che dia anche una visibilità diversa, arrivare in maniera diversa in quella zona, che merita anch'essa un intervento di restyling naturalmente. Informo tutto il Consiglio che sempre in quella zona, Via Guevara e Via Robert Kennedy, ci sono delle delibere di Giunta in cui prevedono una modifica anche della viabilità, con un miglioramento anche delle zone limitrofe, tenuto conto che in Via Escrivà sarà tra poco modificata la viabilità perché dovranno poi realizzare

un ulteriore strada, perché tutta la zona sia di Via Escrivà, di Via Matarrese e di Via Mazzitelli, che avrà naturalmente una nuova viabilità anche in virtù dei lavori FAL che sono stati comunque avviati e alcuni già messi in opera, per cui ci sono già modifiche stradali in tal senso. Poi come impegno della Commissione Lavori Pubblici, tenuto conto che il finanziamento dei 95.000 euro sono naturalmente nel centro di costo e cioè il triennio 2023, 2024 e 2025, perché stiamo parlando del documento di programmazione 2023 - 2025. Ci sono queste somme, ci sono alcune idee come nell'eventualità, naturalmente ci stiamo lavorando sopra, di dare un senso al Giardino degli Aquiloni che ha necessità, tra i vari giardini che abbiamo, di avere una nuova manutenzione degli interventi e quant'altro. Stamattina parlandone un attimo con il Sindaco all'inaugurazione del Giardino, la cosiddetta Villa Camomilla, abbiamo parlato anche di Princigalli che non può essere un'area tenuta là e abbandonata in quel modo, e un accenno naturalmente con gli uffici tecnici che erano presenti anche stamattina, del Giardino Satalino che ha necessità di rivedere il manto antitrauma da rifare. I costi per questo naturalmente sono minori, per i bagni avendo preso i due personaggi più famosi di questa città il Sindaco e l'Assessore Galasso abbiamo detto, c'era anche la Consigliera Ambruosi, faccio un po' la telecronaca di quello che è avvenuto, qua abbiamo un Consigliere... io a

dire la verità come Commissione gliel'avevamo detto più di una volta a Galasso, c'è stato poi l'intervento della Consigliera Ambruosi e Galasso ha preso l'impegno davanti al Sindaco, anche se mi conto che molte volte non dobbiamo andare dal Sindaco a chiedere, sembra il figlio minore che va a chiedere al padre "Intervieni, che lì non ci spostano l'edicola vicino alla chiesa di San Pasquale da anni" e ho girato a Decaro quella che era la nota del comando dei Vigili Urbani in cui viene verificato che quell'edicola ormai era abbandonata, chi erano i proprietari e cos'altro si doveva fare. Il Sindaco ha detto che interveniva direttamente per far rimuovere... perché non si può vedere una piazzetta di San Pasquale rifatta carina, con questa edicola abbandonata da anni in quel modo, oltre ai bagni che ormai non sono più funzionanti, non esistono, Galasso dice "Ma questi non esistono più" e noi glieli teniamo e li paghiamo anche. Per cui un intervento coraggioso di poter togliere... non dico che è il regalo della Befana, sarà il regalo di fine Consiliatura, ma l'importante è porta come dire arrivare al risultato finale. C'è qualche altra cosa che al momento mi è sfuggita, se dovessi ricordare e vedere che è importante chiederò al Presidente di un secondo intervento. Per il momento mi fermo. Grazie.

Presidente

Grazie, Consigliere Losito. Altri interventi? Consigliere Damiani, prego.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente

Penso che il Direttore abbia già preso nota di tutti gli ingressi che sono intervenuti durante l'intervento del Consigliere Losito. Prego, Consigliere Damiani.

Consigliere Damiani

Grazie, Presidente. Aggiungo qualche considerazione e qualche riflessione in particolare in materia di Welfare alla relazione del Consigliere Losito, tra l'altro riflessioni che sono state già oggetto delle due Commissioni alle quali tutti i Consiglieri hanno partecipato, quindi non mi dilungherò. Si tratta in particolare del passaggio relativo alla costituzione del nuovo capitolo per la gestione del centro Antonino Caponnetto, che devo dire per quanto riguarda - parlo dei Consiglieri che compongono la Commissione Welfare - è sicuramente, per tutto il Municipio 2, un traguardo rispetto non solo sotto il profilo amministrativo per quanto riguarda le procedure di aggiudicazione di gara, ma in particolare per la possibilità di programmare in maniera compiuta le attività in particolare a beneficio degli

utenti. Quindi da questo punto di vista sicuramente è un traguardo raggiunto, anche perché come Commissione abbiamo presentato la nuova programmazione anche in Consulta delle scuole e quindi si spera che una volta ripristinata la normalità rispetto all'attività in presenza il Centro Caponnetto venga sempre più partecipato e sia sempre più un luogo dal quale partono e si compiano le attività di educazione, di crescita in materia di legalità. Quindi da questo punto di vista c'è un segno più rispetto al bilancio di previsione per cui siamo chiamati a esprimere il parere oggi. La questione relativa alla decurtazione di parte dei fondi dal capitolo relativo agli interventi per i minori è stata già trattata ampiamente anche in Commissione, anche alla presenza del direttore Ravallese e Condivido quello che è stato già anticipato dal Consigliere Losito. È chiaro che è un primo passaggio, al quale auspichiamo come Commissione, visto quello che è emerso anche dalle Commissioni congiunte e in maniera unanime da tutto il Consiglio, noi auspichiamo che il ripristino dei 113.929 euro in quanto riteniamo che debba essere il fondo necessario per svolgere le attività e gli indirizzi in favore dei minori e delle famiglie, i cui bisogno non sono mutati nel nostro territorio, anzi come si diceva sono in qualche modo incrementati sia per gli elementi relativi ai nuovi insediamenti urbanistici, sia in particolare rispetto alle urgenze ed esigenze degli stessi minori legate

soprattutto alla crisi pandemica che li ha visti in particolare difficoltà. Quindi Presidente, a lei il passaggio relativo sotto il profilo amministrativo e politico relativo a questa nostra richiesta, che in accordo con il Direttore formuleremmo con raccomandazione da allegare al parere obbligatorio che la ripartizione ragioneria oggi chiede al Municipio, ovviamente sapendo che lei nelle sedi opportune saprà manifestare tutta l'urgenza della questione. Grazie.

Presidente

Grazie, Consigliere Damiani. Ovviamente queste sono tutte richieste che in realtà vengono puntualmente avanzate e sono già state avanzate in occasione di ogni Conferenza dei Presidenti. Chiaramente la coperta è sempre la stessa, quindi si tratta di tirarla da un lato piuttosto che dall'altro e voi capite bene che i Municipi cercano sempre di non farla tirare. Noi qualcosina in più dal punto di vista delle risorse economiche siamo riusciti ad ottenerla in questi ultimi tre anni e mezzo. Ovviamente continueremo su questa linea, spero di poter ripristinare al 100% il capitolo relativo al Welfare, o almeno ci proveremo. Altri interventi? Consigliera Abbatescianni.

Consigliera Abbatescianni

Vedendo il bilancio mi chiedevo due cose essenzialmente. Ringraziando il Presidente, perché sappiamo tutti che la voce del capitolo della cultura comunque è stata raddoppiata a 24 e 6, però io mi chiedevo una cosa; alla voce "Turismo, sviluppo e valorizzazione del turismo" sono 20.000 euro, questi 20.000 euro in genere il turismo segue la cultura, questo capitolo di spesa per che cosa in genere viene utilizzato?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliera Abbatescianni

Magari... E poi alla voce "Sport e tempo libero" io vedo due voci "Trasferimento a diverse associazioni di Municipio 2, 12 e 3" che sono quelle che in genere noi utilizziamo per lo sport e poi ci sono altri 18.557, sempre trasferimenti a diverse associazioni Municipio 2. Quindi volevo capire i 12.557, perché sarebbe un macro allegato di 30.857 a questo punto è lo sport. Poi volevo sapere rispetto alle manifestazioni turistiche se potrebbero essere inglobate con la cultura.

Presidente

Grazie, Consigliera Abbatescianni. Credo che su queste domande dovrebbe rispondere il Direttore.

Direttore

Va bene, raccogliamo...

Presidente

Sì, raccogliamo le istanze. Andiamo a verificare perché nel bilancio alcune voci di bilancio vengono comunque riportate sotto la dizione "Municipio 2" ma non siamo noi il centro di costo, quindi benché figurino come spese relative a Municipio 2 sono risorse che vengono di fatto utilizzate dalle varie ripartizioni che sono centri di costo. Siamo noi il centro di costo di queste somme? Posso vedere? Qui "Centro di costo" sta scritto 320... "Responsabile attività" però è 0,21. Rimandiamo un secondo ad un momento diverso per i chiarimenti di natura tecnica...

Direttore

Posso solamente dire, a seguito di quanto mi ha richiesto la Consigliera Abbatescianni, che questo secondo capitolo è perché la ripartizione cultura, sport, spettacolo sta delegando delle funzioni (incomprensibile) Quindi poi noi vediamo se mantenere i capitoli distinti o ne facciamo uno solo, dipende da cosa ci delegherà.

Presidente

Adesso allora vedremo nel 2023 se dovessero arrivare nuove deleghe. Altri interventi? Consigliere Ruggiero, prego.

Consigliere Ruggiero

Colleghi, parlo a nome delle opposizioni, quindi Forza Italia, Fratelli d'Italia, Lega e Movimento 5 Stelle, i quali mi hanno delegato per dirvi alcune cose. Innanzitutto ringrazio il Presidente Losito per l'impegno che mette nello studio delle delibere e di tutte le nostre attività, è un Consigliere importante per il nostro Municipio non solo perché è il Presidente della Commissione Bilancio, a cui mi onoro di far parte, ma essenzialmente è una persona che legge, studia, si documenta e relaziona. Se voi lo avete ascoltato attentamente, il Presidente Losito ha fatto una serie di riferimenti per i quali poi vi chiedo un'attenta riflessione e che non mi sembra... Vi chiedo di ascoltarmi cinque minuti, non vi ruberò molto tempo, però ascoltatevi perché potrebbe tornare utile a noi tutti e al Municipio 2. L'intervento del Consiglio Losito nella sua dovizia di particolari mi sembra evidenziare importanti mancanze dell'Amministrazione centrale. Faccio un riferimento; nel 2014, quando è stato istituito il regolamento dei Municipi, nella VI Circoscrizione io e il Consigliere Di Pantaleo, che siamo i più vecchi dal punto di vista politico di questo Consiglio, votammo contro quel regolamento perché, il Consigliere Di Pantaleo ricorderà,

lo ritenevano insufficiente e inadeguato. Forse addirittura eravamo stati troppo severi in quella lettura iniziale del regolamento, con lo studio iniziale, perché non c'eravamo accorti che in realtà prevedeva una serie di deleghe importanti (i lavori pubblici, il Welfare), ma anche le pieghe di quello che dice il regolamento, appunto, l'utilizzo dei residui. Però noi ci ponemmo questo problema, ricorderà il Consigliere Di Pantaleo, "Riusciremo, riusciranno..." in politica le persone passano, quindi bisogna cercare di interpretare quello che si fa e di realizzare più che altro, "Come faranno i Consiglieri a seguire e mettere in pratica la delega dei lavori pubblici? Avremo sufficiente personale?" avevamo un geometra in quel momento. Ebbene, a distanza di otto anni non c'abbiamo più neanche quel geometra, adesso ce n'è uno per tre Municipi, cose abbastanza tristi e note a tutti. Quindi quello che vi invito a fare, siccome il Consigliere ha detto di dare dei segnali, il nostro Presidente sempre attivo... noi grazie a Dio siamo un Municipio che lavora in sinergia, cerchiamo di fare qualcosa per i nostri cittadini. Io non sono per la politica urlata, non sono per la politica no a prescindere, non sono per la politica disfattista, io sono per la politica a servizio delle persone. Noi siamo i Consiglieri della base, i Consiglieri della città più bassa, i Consiglieri dei poveri, i Consiglieri di quelli che hanno problemi, i Consiglieri di

quelli che non hanno il lavoro, ma anche i Consiglieri di quelli che non hanno lo scivolo, che non hanno la strada, non hanno niente. Allora se noi rappresentiamo queste categoria più svantaggiate, e abbiamo la fortuna di fare i Consiglieri, abbiamo la fortuna di fare i Consiglieri, abbiamo la fortuna che l'ANCE ha previsto anche un aumento dei gettoni di presenza, abbiamo la fortuna di rappresentare 100.000 persone. Prima la Consigliera Abbatescianni faceva riferimento a 24.000 euro per la cultura, c'è stato addirittura un raddoppio del finanziamento cultura. 100.000 abitanti, 24.000 euro, 24 centesimi ad abitante. Ora non che non si faccia tutto pro capite, ma mi sembra assolutamente ridicolo, come il Presidente Losito ricorderà che dal primo momento in cui ci sono stati gli accorpamenti di Municipio, ce lo dicevamo stamattina, stavamo a Carrasi San Pasquale, 95.000 euro, Picone e Poggiofranco 95.000 euro, li accorpamo e ai lavori pubblici quanto abbiamo? 95.000 euro, 95 centesimi ad abitante circa, centesimo più centesimo meno. Di lì partono battaglie, siamo andati in tutte le sedi competenti, ringraziamo il Presidente Smaldone che con il cappello in mano per avere due soldi per le luminarie, per le attività natalizie, si prodiga da morire. Ma vi sembra normale chiedere l'elemosina in un'attività che dovrebbe essere a servizio dei nostri cittadini? Come si fa a fare un Welfare con 113.000 euro? 1,13 euro ad abitante,

Presidente Damiani? Ma se la gente non può mangiare, come possiamo aiutarli realmente? Adesso c'è stata questa svista probabilmente nel decurtare Caponnetto, forse potremmo evitare di fare Caponnetto, bella iniziativa, magari forse è meglio dare 30.000 euro ai servizi sociali piuttosto che. Se poi li riusciamo a recuperare allora ben venga, dovrebbe diventare una posta assestante, che non viene ad incidere il nostro bilancio già povero e misero. Allora quello che io vi dico, perché noi qua torniamo a fare la politica, quindi la maggioranza approva, l'opposizione a volte si astiene per collaborazione, qualche volta vota contro e cerca di aprire gli occhi. Qua nessuno mette in discussione qualcuno, qua tutti insieme stiamo mettendo in discussione l'efficacia dell'esistenza dei Municipi. A che serve tutta questa struttura su un Direttore? Decine di dipendenti, 30 assistenti sociali, la guardiania, i Vigili Urbani. Quant'è la spesa pubblica dei Municipi? E torniamo a ridircele queste cose, perché io posso fare il grillo parlante, la voce critica, però vorrei che voi mi seguiste e mi diceste quello che pensate in cuor vostro. Spogliamoci delle appartenenze politiche, o le battaglie lo combattiamo come noi votiamo a favore di un sacco di provvedimenti, avremo votato almeno il 70% delle delibere dall'inizio Consiliatura a favore. Quindi non si dice no a prescindere, ma non dite nemmeno sì a prescindere, cioè dimostriamo al Comune centrale la nostra esistenza. Già le risorse

inadeguate e assolutamente insufficienti, Consigliera Abbatescianni, parlavamo della sulla cultura e quindi la prego di porre attenzione. Il tempo in cui riceviamo in bilancio, l'anno scorso fuori tempo massimo. Quest'anno il 27 dicembre convochiamo il Consiglio, quante pagine Consigliere Losito è il bilancio e tutti i suoi allegati?

Consigliere Losito

Migliaia.

Consigliere Ruggiero

Quanto hai dormito nelle ultime notti, solamente per leggere forse il 5% di quello, cercando di spulciare come quando andavamo a scuola di fare un Bignami del bilancio del Comune di Bari dettagliato sul Municipio 2 con capitoli che non si comprende dove stanno dei soldi e dove stanno degli altri?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Ruggiero

Sei stata brava, Consigliera Abbatescianni, a verificare questa cosa nelle pieghe e nell'oscurità di un bilancio del genere, ma ci vogliamo dare una mossa? Vogliamo far vedere che noi siamo in grado? Noi siamo in grado, perché ci sono tutte le professionalità giuste in questo Municipio, c'è

tutta la volontà di fare le cose, ma ci manca una piccola cosa; l'attenzione, le deleghe, l'attuazione del regolamento sul decentramento, che io e il vecchio Consigliere Di Pantaleo, vecchio politicamente perché è molto più giovane di me, avevamo già messo in discussione otto anni fa. Ebbene, il tempo è stato assolutamente tiranno, pensate e sapete tutti che oggi abbiamo rimesso il parere in Consiglio. Non siamo riusciti, sebbene riuniti in Congiunta per due volte, a dare un parere efficace. Quindi non so quante siate stati in grado in queste ore, a partire da stamattina, di approfondire quello che abbiamo fatto e che quindi potete trasformare il vostro dubbio in un parere favorevole, però se ce l'avete fatta io poi vi chiederò, anzi ve lo anticipo; datemi la dimostrazione che questo è un bilancio approvabile. Stamattina siamo andati a Villa Camomilla e abbiamo diciamo inaugurato, diciamo che era un'inaugurazione in corso d'opera, diciamo che ci sono ancora delle imperfezioni, ci sono molte cose ancora da terminare. È venuto il nostro Sindaco, è venuto l'Assessore Galasso, si sono resi disponibili nel potenziare l'illuminazione, di videosorvegliare il giardino, abbiamo chiesto quella rimozione perché non è possibile che incontriamo il Sindaco o l'Assessore Galasso e gli dobbiamo dire nuovamente che c'è un'edicola abbandonata dal 2017 piena di topi, che rende quella piazzetta San Pasquale una cosa orrenda. Il Sindaco stamattina ci ha detto

“Ricordatemelo - per l’ennesima volta - perché faremo l’intervento in danno” ma noi in realtà già c’eravamo preoccupati di capire dove fosse l’inghippo, cioè chi fosse il concessionario di quell’edicola, ed è una persona tra l’altro straniera, credo sia francese, abbiamo fatto un’indagine al patrimonio per darne notizia, perché si provvedesse allo smaltimento di quello che potrebbe poi rendere quella piazzetta, che peraltro andrà illuminata meglio, un pochino più presentabile. Ebbene dicevamo, i giardini partendo da Villa Camomilla, è vero, abbiamo fatto una bella area cani, abbiamo fatto due nuove aree giochi, cioè le abbiamo ripristinato le aree giochi. Ci sono le sedute che erano state pensate diversamente, e abbiamo suggerito di completarle in maniera un po’ più dignitosa. Partendo da quel giardino, mi corre l’obbligo... l’ha detto anche il Consigliere Losito, per questo spero che voi lo abbiate ascoltato attentamente, il giardino dedicato a Monica Dal Maso... sembra che il nostro Comune di Bari faccia “Io vorrei, non vorrei, ma se vuoi...” cioè facciamo mezzo giardino, poi troveremo gli altri soldi per fare l’altra metà, dici “Meglio metà e niente” e se ci dobbiamo accontentare, allora speriamo che faccia un altro 25% l’anno prossimo e poi lo completino nel 2024 oppure nei prossimi anni per i nostri nipotini o quando saremo nonni potremmo goderne appieno. Non è solo quello, c’è il Giardino Satalino, il Giardino (incomprensibile) il

Giardinetto minuscolo di Via Amendola, Consigliere Losito, quante volte siamo andate a vedere lì, ed è venuto fuori di tutto, si sono dimenticati un pezzetto di giardino, non è stato illuminato, non è stato acquisito al patrimonio, abbiamo avuto un lievissimo diverbio con l'Assessore Galasso, poi comunque lui adesso ha dichiarato che lo illuminerà. Tenete conto che quella era un'opera di urbanizzazione di un mercato, quindi un onere di urbanizzazione che nasceva, sapete come funziona, che ci si scambia, io ti do l'autorizzazione a realizzare un'opera e tu in cambio mi fai un onere di urbanizzazione, mi rendi un servizio. Ebbene, il giardino è stato realizzato, è fallito, è stato chiuso, ma il giardino che era un onere di cui doveva godere la cittadinanza prima non è stato ancora riconsegnato alla cittadinanza, sarà un giardino di 300.000 metri quadri più o meno, un po' più di un appartamento di casa vostra, rendiamoci conto... questo auditorium è più grande del giardino in questione. La situazione dei giardini è assolutamente fallimentare, tenete conto che noi siamo il Municipio di Bari più cementificato, perché se togliamo Poggiofranco che aveva il verde di suo, tutto il resto è cemento e quindi queste microaree a verde dovrebbero essere rivalutate al massimo, valorizzate, utilizzate, messe a disposizione dei poveri cittadini specie di Carrasi San Pasquale che vivono nel cemento assoluto, e invece sembra che le priorità siano altre. Il

giardino di Via Delle Murge, sembra una storia infinita, se voi lo vedete questo giardino è un triangolino, più o meno sarà quanto quest'aula consiliare. Richiesto più volte, il Presidente Smaldone ricorderà, era anche nei nostri programmi da Presidente nel 2019, richiesto all'Assessore Galasso più volte, parlava di Conferenza di Servizi per la realizzazione del giardino, inutile appaltare l'opera integralmente ad un'unica impresa, possiamo fare intervenire per le luci chi fa le manutenzioni luci, per gli scavi chi fa... cioè cose... Adesso quel punto non c'è più, è stato traslato nel piano triennale, è stato ritirato, non c'è più. In compenso l'area del quartierino è diventata un caos invivibile, andatevi a leggere cosa dicono i residenti della zona, sono disperati. È vero anche che i cittadini si lamentano a prescindere, perché ancora dovevamo mettere il piede stamattina a Villa Camomilla, e già ci dicevano "Ma questo dura da Natale a Santo Stefano" siamo arrivati al 27 e siamo ancora vivi, questo è quello che pensa la popolazione. Allora tutte queste opere addirittura vengono traslate come sempre, perché noi parliamo del piano triennale come un libro dei sogni, parliamo del bilancio come qualcosa di poco realizzabile. C'era una percentuale di realizzazione di tutti i bilanci comunali, che vale da sempre. La percentuale di realizzazione, Consigliere Di Pantaleo, si ricorda quant'era? Non è migliorata assolutamente. Abbiamo il

Sindaco più bravo d'Italia, il Sindaco dei Sindaci, ma la percentuale... io penso che si misuri il lavoro di un'Amministrazione purtroppo anche con i numeri, con le percentuali, con l'avanzamento dei lavori. Ebbene, se voi andate a verificare negli ultimi otto anni, la percentuale non è mai aumentata. Io vi chiederei anche di verificare negli ultimi 18 anni, però non voglio entrare in un commento politico, quindi comunque mi limito agli ultimi otto anni alla gestione del bravo Sindaco Decaro, perché è una persona paziente che ci ascolta, che ascolta i cittadini, però evidentemente ci sono delle difficoltà. Quindi tutto questo a che cosa porta? Si ricorda, Consigliere Losito, che avevamo chiesto di inserire una micro posta di bilancio? Presidente, si ricorda che avevamo chiesto una piccola posta di bilancio per fare quella famosa porticina? Non mi sembra di ritrovare anche quest'anno nulla che ci consenta di ripulire un'area di cui qualcuno si è appropriato... È un'area comunale, per chi non lo sapesse, in Via Enrico Toti che è stata recintata con un muro e quindi noi dobbiamo chiedere ad un privato di aprirci un cancelletto, perché (incomprensibile) possa intervenire e ripulirlo. Nelle more che accada tutto questo, i poveracci che abitano sopra questo giardinetto, che nel frattempo diventa una piccola foresta amazzonica, sempre grande la metà di quest'aula, quindi stiamo parlando sempre di micro aree, vengono divorate dalle zanzare, topi,

scarafaggi e quant'altro. Ma anche qua il Comune non ha considerato la possibilità di intervenire. Abbiamo da recuperare l'area di Via Amendola, Consigliere Ambruosi, su cui lei ha fatto anche un intervento. Stamattina l'Assessore Galasso mi ha detto che stanno pensando ad una progettualità, ma nel bilancio non trovo nulla a riguardo. Nel frattempo l'area è in totale disfacimento, si sta distruggendo tutto il marciapiede, si stanno rompendo gli infissi, i sotterranei e il garage è assolutamente inagibile. Purtroppo mi trovo in assoluta difficoltà a commentare, dispiace che il Presidente si allontani... Credo che giustamente guidati, vi sto cercando di guidare ma non sono io la vostra guida, il Presidente si è allontanato, il Sindaco in questo momento non c'è... Se avete la coscienza voi, per quello che avete sentito dal Consigliere Losito e per quello che vi sto dicendo io, se lo ritenete corretto, perché non credo di avervi dato informazioni non veritiere. Quindi ritengo che non ci sia molto da votare, diciamo solamente in linea di principio non so come facciamo e facciate a dare il parere favorevole, considerato il tempo così esiguo che non ci ha consentito e non vi ha sicuramente consentito di studiare approfonditamente il bilancio. Se non ci fosse stato sicuramente il Consigliere Losito e qualche mia reminiscenza personale, dovuta alla mia anzianità, sia politica che anagrafica, avrei avuto le vostre stesse

difficoltà. Voi siete cari colleghi tutti molto bravi devo dire, molto partecipi e presenti ai lavori di questo Consiglio, quindi rimetto a voi questa importante decisione, non è una sfiducia al Sindaco, non è una sfiducia a nessuno degli Assessori, è una sfiducia al sistema che non tiene in alcun modo presente il lavoro che 21 persone fanno in maniera così intensa. Pertanto annuncio un voto contrario di tutte le opposizioni. Grazie.

Presidente

Grazie, Consigliere Ruggiero. Altri interventi? Prego, Consigliere Moncada.

Consigliere Moncada

Buongiorno Consiglio, buongiorno Consiglieri. L'intervento sarà molto breve. Ho sentito parlare bene il Consigliere Ruggiero oggi, era presente all'inaugurazione, quindi penso che abbia avuto anche piacere ad inaugurare questo lavoro fatto da questa Amministrazione. Quindi da un lato vi è l'approvazione pubblica, cercata anche sui social, dall'altro lato sento invece delle critiche. Io oggi ho fatto una proposta, forse non l'ha sentita bene, era relativa proprio al bilancio dei lavori pubblici perché nasce l'esigenza di poter fare, come diceva lei, a portare avanti anche delle progettualità e prevedere anche degli stanziamenti per progettualità particolari come si è

verificato (incomprensibile) in particolare la (incomprensibile) dell'anno scorso. Fortunatamente è presente all'interno della programmazione triennale dei lavori pubblici, a differenza di quelle che erano le iniziative che abbiamo raccolto nel bilancio partecipato. Quindi se c'era la volontà di proporre qualcosa che migliorasse questo bilancio, quindi anche questo parere, poteva anche presentare un emendamento eventualmente per una proposta condizionata a determinate sue progettualità o progettualità che potevano portare avanti al Municipio al di fuori dell'ambito ordinario che è già presente in questo bilancio. Infatti oggi nella Consulta ho reso noto, lei magari non ha colto questa iniziativa, poi magari si trova a non approvare il parere perché da un lato vedo che si apprezza l'attività di questo Consiglio, dall'altro lato invece a parole si critica, ma nei fatti non si è propositivi.

Presidente

Grazie, Consigliere Moncada. Consigliere Colapietro.

Consigliere Colapietro

Buonasera a tutti, Presidente e Consiglieri. Comincerei dall'ultima affermazione del mio collega Ruggiero, quando ha chiuso l'intervento affermando che ci sono 21 persone che lavorano per un obiettivo, aggiungerei che non sono

solo i 21 Consiglieri e il Presidente, ma anche tutto il personale del Municipio, quindi siamo in effetti ben oltre i 21, saremo forse un centinaio di persone che dovrebbero remare tutti per raggiungere lo stesso scopo. Vorrei fare un paragone più che altro matematico, per essere anche più chiaro, cioè se facciamo conto che abbiamo X ed Y e in X andiamo a mettere tutto ciò che spendiamo per la nostra esistenza, quindi gli oneri relativi al Presidente, ai Consiglieri, gli stipendi del personale che lavora nel Municipio, le utenze e le bollette. Se poi andiamo a mettere in Y i fondi che ogni anno vanno a destinarsi nel bilancio, aggiungo i miseri fondi, appare lampante che passano gli anni e i mandati, ma l'importo di X ad oggi è sempre notevolmente superiore a quello di Y. Quindi ritengo che fin quando non ci sarà un inversione di questa proporzione, quindi un ribaltamento totale, non si può continuare a votare un bilancio, perché è il Comune che ancora una volta perde l'occasione di destinare degli importi maggiori che diano una dignità a tutti quanti noi. Ripeto, non solo Consiglieri ma tutti quelli che operano in questo ufficio, e non solo in questo ufficio, perché poi spesso leggiamo articoli di vari giornalisti che vanno a denigrare il nostro operato, a criticare e a dire quanto siamo inutili, però questi stessi giornalisti non si sforzano mai di andare a vedere oltre e a capire che il vero scandalo non è quello del nostro misero gettone di

presenza, che ritengo fundamentalmente giusto per quello che è, ma lo scandalo è che il Comune e l'Amministrazione centrale che non va a destinare importi maggiori a tutti i vari settori di cui si occupa il Municipio. Quindi ripeto e ribadisco il voto contrario di tutti quanti noi. Senza entrare nel merito, come ha fatto il Consigliere Ruggiero nei singoli campi, ma semplicemente per l'ammontare dei fondi che ancora una volta sono del tutto sproporzionati rispetto a quelli che sono i costi delle persone che operano per amministrare questi fondi. Grazie.

Presidente

Grazie, Consigliere Colapietro. Altri interventi?
Consigliera Ambruosi.

Consigliera Ambruosi

Io ho sentito tutti gli interventi e devo dire che è stato molto esaustivo l'intervento del Consigliere Ruggiero, come anche l'intervento del Consigliere Colapietro. Ribadisco un concetto; un bilancio è una parte importante, significa la distribuzione dei soldi dei cittadini per i servizi ai cittadini, e sicuramente il bilancio è uno strumento che deve essere letto. Consigliere Moncada, un po' di attenzione, l'abbiamo prestata al suo intervento e chiedo anche che lei faccia lo stesso dei nostri. Grazie. Pertanto un bilancio con gli allegati non sono altro che strumenti

chiarificatrici di quelli che sono la distribuzione dei nostri denari. Come ha detto già il Consigliere Ruggiero, i tempi per la consultazione di questi allegati e dove sono quegli allegati? Io non ho ricevuto nessuna mail, poi non so gli altri se hanno ricevuto qualcosa, per cui sono pubblici, vengono messi sul sito, ma i tempi di consultazione quelli sono. Mi sono stati dati gli allegati il 20 e il 21, oggi è 27, considerato che c'è Natale e la vigilia, tranne se poi non tutti insieme qui mangiamo panettoni e possiamo discutere di quello che è il bilancio ben venga, io sono la prima a festeggiare insieme a tutti gli amici, ma togliendo i due giorni delle festività natalizie il 27 siamo qui per approvare, per cui significa soltanto 22 e 23 per una consultazione. La vedo molto caotica come (incomprensibile) chiarezza, perché è vero che noi possiamo andare a consultarli, però dove? Quando? Perché?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliera Ambrousi

Consultabile da dove da qui, no? Ma quando, il 21 di dicembre? E poi 21, 22 e 23? Poi abbiamo il 24, il 25 e il 26, il giorno del mio compleanno e potevamo festeggiare tutti insieme, parlando anche del bilancio. Oggi è 27 alle tre e mezzo... cioè i tempi quali sono? Lei è stato molto

bravo, Consigliere, vero? Io sono un po' meno brava però vorrei avere un po' più di tempo per potere consultare. Per cui quello che io chiedo, come ha già ribadito il Consigliere Ruggiero, i tempi di consultazione perché un bilancio con gli allegati è più completo e si riesce a capire come vengono destinati i soldi dei nostri cittadini. Grazie.

Presidente

Grazie, Consiglieria Ambruosi. Altri interventi? Consigliere Ruggiero per il secondo intervento.

Consigliere Ruggiero

Scusate, volevo solo precisare, Consigliere Moncada, che stamattina io ero l'unico che la stava ad ascoltare, quindi ho ascoltato attentamente quello che lei stava dicendo.

Consigliere Moncada

Era uno dei tanti...

Consigliere Ruggiero

No, ero uno dei pochissimi. Io le ho appena detto che non sono per le fazioni, lei sì evidentemente per come ha avuto modo adesso di dire cose che non sono vere. Lei ha detto che ho partecipato a questa festa stamattina, e l'ho diffusa sui social. Io ho partecipato ad una presunta

inaugurazione e sui social, pensi un po', al contrario forse di quello che lei si aspettava, ho condiviso e taggato la sua presenza. Quindi io non ho nulla da nascondere, quello che non andava gliel'ho detto all'Assessore, al Sindaco e al Presidente Losito - il Presidente Losito confermerà, se lei non l'ha sentito mi dispiace - ma quello che io faccio è sempre molto trasparente. Le dico di più, le ho spiegato stamattina e non perché io oggi dovessi presentare un emendamento al bilancio, perché il Presidente Smaldone e il Presidente Losito le spiegheranno che il bilancio non si può emendare...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Ruggiero

Non esiste il parere condizionato, è una forzatura. Invito il Presidente poi a darci una sua interpretazione. Ad ogni buon conto, la sua proposta sulle progettualità le ho spiegato che la Commissione Lavori Pubblici, di cui lei adesso si onora di frequentare da qualche giorno, ha 95.000 euro a disposizione, vuoi fare un progetto? Vuoi fare arredo? Vuoi fare lavori pubblici? L'importo è quello, quindi di che stiamo parlando? Di quale progettualità stiamo parlando? Ho visto che lei ha scritto al suo amato Sindaco, dica al suo amato Sindaco di darci più risorse e

cercheremo di progettare anche qualche torre Eiffel a San Pasquale. Grazie.

Presidente

Grazie, Consigliere Ruggiero. Altri interventi? Consigliere Moncada per il secondo intervento.

Consigliere Moncada

Io non voglio essere polemico. Consigliere carissimo, lei ha detto che abbiamo 95.000 euro, sono pochi, siamo tutti d'accordo e lei nell'intervento precedente ha detto che non deve andare a cercare l'Assessore e il Sindaco per poter chiedere qualcosa o quant'altro, la coerenza dove sta? Da un lato lei è d'accordo a livello social, a livello di pubblico con quello che viene fatto, dall'altro lato lei stesso va a chiedere direttamente al Sindaco e all'Assessore, poi però viene meno nell'attività di questo Consiglio a livello propositivo. Questo era il riferimento che volevo dire. Ci siamo? Poi chiaramente quale sarebbe stato lo strumento? Oggi abbiamo visto che 95.000 euro quelli erano e quelli sono, in alternativa si poteva approvare d'accordo tutti quanti insieme in maniera condizionata, aprendo un incremento di capitolo di spesa ad eventuali progettualità che potevano giungere dal territorio, solo questo. Non sto criticando, sto facendo riferimento a quello che lei ha appena detto. Sono

d'accordo pure io, 95.000 euro sono pochi, se non abbiamo un progetto abbiamo delle progettualità come sono arrivate a bilancio partecipato (incomprensibile) speciale. Poi è stata buona volontà dell'Assessore venirci incontro, il buon Dio. È chiaro che anche lei è andato a chiedere al buon Dio oggi per quanto riguarda le problematiche, invece queste tematiche se le trattiamo insieme qua e magari troviamo una soluzione per incrementare queste risorse e per poter portare avanti attività progettuali, al di fuori di quelle ordinarie, degli accordi quadro che sono quelli che fanno riferimento alle manutenzioni ordinarie e quant'altro, riusciremmo a risolvere il problema che lei ha evidenziato. Quindi questo vogliono fare notare, credo che sia più chiaro adesso.

Presidente

Grazie, Consigliere Moncada. Consigliere Lisco.

Consigliere Lisco

Affinché sia chiaro per tutti, il risultato di questo incontro, e quindi la votazione che ne conseguirà, è il frutto dell'intervento né del Consigliere Ruggiero né tantomeno del Consigliere Colapietro, anzi se non ci fossero stati questi interventi e fossimo rimasti all'intervento del Presidente Losito probabilmente la lettura di questo bilancio sarebbe rimasta, così come

abbiamo fatto nelle due congiunte, una lettura chiara non politicizzata, non utilizzata per l'autopromozione, ma una lettura che ci ha visti concordi sia nel primo incontro, sia nel secondo incontro della Congiunta, dove abbiamo insieme letto e considerato quegli allegati che la Consigliera Ambruosi, forse per disattenzione, non ha sentito. Lì sono venuti fuori tutti i problemi relativi a qualche non efficienza di questo bilancio, qualcuno invece l'ha utilizzato per promuoversi o per promuovere un insieme di opposizioni che guarda caso stamattina e l'altra mattina non c'erano e oggi pomeriggio sono diventati opposizioni, perché io non ricordo interventi durante la Congiunta dove abbiamo parlato di questo, interventi positivi, invece li avevamo tutti considerati come elementi da discutere insieme senza giudicare, che è una cosa brutta quando si giudica chi vota in maniera diversa, sé stessi o al proprio pensiero. Non è bello sentirsi dire "Se state attenti non voterete in questo modo" adesso non ricordo, dovrei risentire la registrazione, ma io ho avvertito un pregiudizio e un giudizio sul voto che gli altri avrebbero espresso qualora non fosse stata conforme al proprio pensiero. Io invece ritengo che in una democrazia ognuno voti secondo la propria coscienza e lo faccia in piena libertà, che se non è uguale al pensiero di un altro non debba sentirsi giudicato. Detto questo, ognuno faccia del proprio servizio alla gente, ai cittadini, una missione per

la quale è stato eletto, e non lo porti mai solo ed esclusivamente per i propri benefici. Grazie.

Presidente

Grazie, Consigliere Lisco. Mi piace ricordare in chiusura che noi stiamo votando un parere obbligatorio e non vincolante. Consigliere Damiani, il secondo intervento. Prego.

Consigliere Damiani

Grazie, Presidente. Soltanto per essere più preciso rispetto alla raccomandazione che chiedo di allegare al parere, qualsiasi sia l'esito della votazione, e cioè il ripristino del capitolo di bilancio 18715 pari alla previsione di 113.929,11 euro che invece ad oggi è di 81.929,11 euro. Quindi questo serve per la stesura della delibera.

Presidente

Quindi viene depositata una raccomandazione scritta, Direttore, prendiamo atto. La trasmetteremo alla ripartizione...

Direttore

Presidente, ovviamente come abbiamo fatto in precedenza, se il Consiglio è d'accordo, io inserirò nel dispositivo questa raccomandazione.

Presidente

Allora diamo lettura della raccomandazione e poniamola ai voti. Prego.

Direttore

La posso leggere io se volete.

Presidente

Prego, Direttore.

Direttore

Al primo punto dell'ordine del giorno, dove daremo parere favorevole, sfavorevole o a maggioranza, verrà aggiunta questa frase: "Con raccomandazione a che il capitolo 18715 riporti la stessa capienza di fondi degli anni precedenti, e quindi di euro 113.929,11".

Presidente

Benissimo. Un intervento a favore e uno contro. Ci sono interventi? Nessun intervento. Poniamo in votazione la

raccomandazione proposta dal Consigliere Damiani. Prego, Direttore.

Direttore

Contrari? Astenuti? Astenuti Ruggiero, Scannicchio, Colapietro, Ambruosi. Tutti gli altri favorevoli. 15 a favore e 4 astenuti.

Presidente

Con 15 voti a favore e 4 di astensione, il Consiglio delibera di inserire nel parere che viene reso in data odierna sul Consiglio, questa raccomandazione proposta dal Consigliere Damiani. Adesso ci sono dichiarazioni di voto sulla dichiarazione generale? Prego, Consigliere Ruggiero.

Consigliere Ruggiero

Non potendo utilizzare un secondo intervento, devo utilizzare la dichiarazione di voto che sarà contraria, mia e di tutta l'Opposizione, per ribadire che non ho nessuna coercizione verso alcuno. Io cerco di aprire la mente delle persone che vogliono ascoltare quello che stavo dicendo. Questo che stiamo dicendo non è che va in diretta streaming, come la politica che piace ad alcuni, rimane qui

e quindi non vedo, Consigliere Lisco, quale sia un mio vantaggio nell'aver relazionato su quanto lei ha ascoltato. Non credo di avere inciso moralmente su di lei, ma solamente ho spiegato tecnicamente quello che accade nel bilancio. Stamattina nessuno di noi è uscito con un parere, tanto è vero che abbiamo rinviato la decisione al Consiglio. Se mi fosse stato chiesto stamattina qual era la mia idea, le avrei detto che ero contrario, ma le dico di più; nelle pochissime ore disponibili nello studio di questo complessissimo bilancio comunale ho maturato la decisione di votare contro che era derivante dai tempi, come ha detto la Consigliera Ambruosi, ridicoli che ci sono...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Ruggiero

La dichiarazione di voto ha una motivazione...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Ruggiero

Sto facendo una dichiarazione di voto che ti dice perché sto votando contro, senza voler condizionare nessuno. Consigliere Lisco, io l'ho ascoltata, se vorrà fare la sua dichiarazione di voto la farà, ben venga.

Mi meraviglio e mi sorprende che il Consigliere Lisco abbia pensato che io abbia un vantaggio nel dire quello che ho detto. Onestamente, perché io le riconosco un'onesta intellettuale rara, mi sorprende. Voto contro.

Presidente

Grazie, Consigliere Ruggiero. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego, Consigliere Rella.

Consigliere Rella

Molto brevemente. Il nostro voto sarà favorevole. Dico solo due cose veloci sulla discussione che c'è stata, andando nel merito, la prima riguardo i tempi. Il bilancio si vota necessariamente alla fine dell'anno e la legge e i regolamenti ci danno dieci giorni per esprimere il parere, quindi di fatto ci piacerebbe sicuramente avere del tempo in più, ci servirebbe, però queste sono le procedure e a queste ci dobbiamo attenere anche perché il bilancio grossomodo non voglio dire che è sempre uguale negli anni, però più o meno stiamo parlando di documenti che si ripetono perlopiù nei vari anni e dove l'80% del bilancio di un Comune è composto da spese fisse quali gli stipendi, le bollette, etc. Quindi attaccarsi alle tempistiche per un voto contrario mi sembra sproporzionato. Per quanto riguarda, invece, la questione del decentramento incompiuto

non abbiamo scoperto oggi l'acqua calda, però se dovessimo parlare così pubblicamente, cosa che a volte facciamo, la prima cosa ci direbbero "Tu che stai a fare lì al Municipio, se il Municipio è inutile? Dimettiti" questa cosa io l'ho sentita tante volte. Quindi anche questo non credo sia un motivo valido per dare un parere contrario al bilancio, che è un atto importante anche come parere come Municipio, piuttosto ho sempre pensato che invece sia utile, come in questo Consiglio facciamo, in modo molto pragmatico metterci a lavorare e fare quello che siamo nelle condizioni di fare. I risultati che raggiungiamo possono sembrare piccoli a volte, però sono quello che possiamo fare. La battaglia per il decentramento è un'altra cosa, non credo sia questa la sede per affrontarla e soprattutto per ottenere i risultati. Quindi siccome il bilancio alla fine... molte volte ci troviamo poi a tirare la coperta, come diceva il Presidente prima, dimenticandoci che anche il Comune di Bari, anche il Sindaco, gli Assessori, i Consiglieri Comunali degli altri Municipi, fanno cose per i cittadini, non è che solo noi le facciamo. Quindi è giusto che facciamo le nostre battaglie e cerchiamo di avere più potere, più soldi per quanto possibile, però non dimentichiamoci che lo facciamo in un contesto in cui i soldi vengono sempre gestiti per il bene dei cittadini. Quindi non vedo motivazioni per cui avere

una contrarietà a questo bilancio, per questo voteremo favorevolmente. Grazie.

Presidente

Grazie, Consigliere Rella. Consentitemi un ulteriore osservazione. Io veramente ritengo che non si possa assolutamente dire che i Municipi non siano utili, il fatto che il regolamento sul decentramento amministrativo ad oggi questa città non abbia trovato piena realizzazione, piena attuazione, non significa che tutta l'attività che viene svolta dai Municipi non sia utile, a me sembra estremamente utile, a me sembra che in questi tre anni e mezzo si siano fatte tantissime cose, abbiamo realizzato tantissimi obiettivi, tantissime progettualità. È chiaro che dovremo fare di più, si potrebbe fare molto meglio, si potrebbe fare molto di più e cercheremo di fare sempre di più. È ovvio che laddove finalmente dovessimo avere le risorse umane e poi le risorse economiche, che sono previste per i Municipi da regolamento sul decentramento amministrativo, allora lì saremo chiamati a fare ancora di più. Però questo non significa che quello che facciamo non serva o sia pochissimo, perché non mi sembra vero, cioè non corrisponde a verità. Detto ciò, altri interventi mi sa che non ce ne sono. Direttore, possiamo porre in votazione la proposta di delibera. Prego.

Direttore

AbbateSCIANNI, favorevole

Ambruosi Virginia, contraria.

Battista Loredana, favorevole.

Bondanese Giuseppe, contrario.

Colapietro Matteo, contrario.

Damiani Nicola, favorevole.

Di Pantaleo Davide, favorevole.

Fiorentini Emanuela, favorevole.

Lisco Giacinto, astenuto.

Losito Riccardo, favorevole.

Moncada Vincenzo, favorevole.

Patruno Carlo, favorevole.

Rella Giuseppe, favorevole.

Ruggiero Pierpaolo, contrario.

Salemmi Giovanna, favorevole.

Santeramo Vito, favorevole.

Scannicchio Saverio, contrario.

Traversa Giuseppe, favorevole.

Presidente, favorevole.

Incluso il Presidente sono 13 voti a favore, 1 astenuto e 5 contrari.

Presidente

Con 13 voti a favore, 1 di astensione e 5 voti contrari, viene approvata la proposta di deliberazione. Non essendovi

altri punti sui quali deliberare, dichiaro chiuso il Consiglio alle ore 17:10. Grazie a tutti, buona serata e buon anno. Auguri.

Alle ore 17:10 viene dichiarata chiusa la seduta di Consiglio municipale del giorno 27 dicembre 2022.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
F.to Giovanni Lucio Smaldone

IL DIRIGENTE
F.to Umberto Ravallese

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 01/02/2023 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante
Umberto Ravallese

Bari, 01/02/2023

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 01/02/2023 al 15/02/2023.

L'incaricato

Il Direttore di Municipio
Umberto Ravallese

Bari, 16/02/2023

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Il Direttore di Municipio
Umberto Ravallese

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>